

Comune di Capistrello



AULA CONSILIARE

SEDUTA NR

DEL 25 GIUGNO 2022

Inizio seduta ore

Il presente verbale di seduta si compone di nr. 37 pagine, numerate da 1 a 37

Ordine del giorno:

1. **Ratifica della variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000) adottata con deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 10.05.2022.**
2. **Ratifica della variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024, articolo 175 comma 4 Decreto Legislativo numero 267/2000, adottata con deliberazione della Giunta comunale numero 71 del 31 maggio 2022**
3. **Variazione di bilancio di previsione finanziaria 2022-2024, adottata ai sensi dell'articolo 175 comma 2 del Decreto Legislativo numero 267/2000**

Il Presidente del Consiglio Comunale: Buongiorno a tutti dal Comune di Capistrello, diamo avvio ai lavori consiliari previsti per la data odierna. Ricordiamo a tutti che siamo in diretta streaming. La parola al Segretario comunale per l'appello dei presenti. Grazie.

Il Segretario Generale: Buongiorno a tutti. Sindaco presente, Angelo Stati presente, Orazio De Meis presente, Antonella Silvestri presente, Emanuela Cappucci presente, Elisa Di Giacomo presente, Rosa Lusi presente, Vittorio Palleschi presente, Ernesto Liberati presente, Dina Bussi presente, Chiara Di Felice assente, Vittorio Silvestri presente, Emiliana Salvati presente. La seduta è valida, Presidente.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Passiamo alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

Punto n. 1 - Ratifica della variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000) adottata con deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 10.05.2022.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Il primo punto ha ad oggetto la "Ratifica della variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024, ai sensi dell' articolo 175 comma 4 del Decreto Legislativo numero 267 del 2000, adottata con deliberazione della Giunta comunale numero 58 del 10 maggio 2022". Lascio la parola al relatore per l'esposizione. Grazie.

Il Consigliere Silvestri: Nell'ultimo Consiglio comunale abbiamo ribadito, e il Sindaco ha anche sollecitato, che prima di esaminare l'ordine giorno va letto il verbale delle sedute precedenti per quei punti che interessano, perché se non è che facciamo i deliberati e poi non si portano avanti.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Guardi, io su questo punto non mi sono espressa quindi neanche forse avevo preso l'impegno. Se il Segretario non lo reputa opportuno non...

Il Segretario Generale: Io non c'entro nulla. Datevi una regolata, fate un regolamento, una disposizione, quello che volete e io ne prendo atto.

Il Consigliere Silvestri: Segretario, il regolamento esiste e parla chiaro.

Il Segretario Generale: Vabbè, vabbè...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ad ogni modo io faccio notare che comunque siamo in diretta streaming, per cui le verbalizzazioni sono agli atti e secondo me non c'è l'opportunità però possiamo ragionarci per il futuro. Ad ogni modo nella giornata odierna non sono all'ordine del giorno quindi possiamo procedere con... raccolgo il suo invito, ci ragioniamo, vediamo bene la situazione...

Il Consigliere Silvestri: Presidente, ci sono altri punti importanti, non siamo noi che facciamo i verbali. Non li facciamo sti verbali! Io lo dico per una questione di immagine e di correttezza per tutti, no?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Io credo che stiamo agendo correttamente però potrei sbagliarmi, per cui possiamo ragionarci in un altro momento. Per la giornata odierna comunque non è previsto quindi io direi di andare avanti con i lavori. Prendiamo l'impegno (**voce sovrapposta**) di parlarne.

Il Consigliere Silvestri: Il nostro regolamento dice che prima di passare all'ordine del giorno va esaminato il verbale della seduta precedente. Non volete farlo? Siete liberi di farlo.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Io le faccio notare solo una cosa e poi chiudo quello che è il mio punto di vista. Allora, quando è stato fatto questo regolamento forse non era prevista questa registrazione quindi non c'era questa modalità di verbalizzazione anche affidata ad un servizio esterno e quindi era un regolamento che forse disciplinava in un altro modo perché vi era un altro contesto. Quindi secondo me allora a quel punto vediamo quella che è l'opinione un po' di tutti, eventualmente io propongo una proposta di modifica del regolamento se il Segretario dal punto di vista tecnico mi dice che non è dovuto. Quindi però (**voce sovrapposta**) mi perdoni, mi perdoni, però quella l'ha fatta il Sindaco nella sua persona e non il Presidente del Consiglio comunale. Quindi è bene che in un'altra sede ne parliamo anche con il Sindaco e con tutti i gruppi. Va bene? Lasciamo la parola ora al relatore, il consigliere Ernesto Liberati. Grazie.

Il Consigliere Silvestri: Mi riservo di intervenire dopo.

Il Consigliere Liberati: Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Allora, la prima variazione di bilancio che dobbiamo ratificare oggi è relativa a una delibera di Giunta comunale del 10 maggio 2022 ed ha come oggetto una variazione in aumento di €973.000 e, grosso modo, lo stesso importo in diminuzione, sia per competenza e cassa, con una disparità di €29.500 che vanno ovviamente in cassa per l'anno 2022. Per l'anno 2023 €53.800. Per l'anno 2024 €33.900. Quest'operazione di bilancio sostanzialmente consentirà di utilizzare da un lato la quota libera di avanzo come disciplinato dal Tuel, da un altro lato di incamerare tutta una serie di voci di finanziamento che ci permetteranno di realizzare manutenzione, sostituzione, interventi straordinari, mitigazione del rischio idrogeologico e così via. Ovviamente, visto che è inutile entrare nel dettaglio in questo momento visto che probabilmente ci si entrerà più tardi, io per ora concluderei.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono interventi da parte dei Consiglieri comunali? Diamo la parola al consigliere Dina Bussi.

La Consigliera Bussi: Mi permetto di replicare a quanto detto dalla Presidente che quando è stato fatto il regolamento forse non si teneva conto che ci sarebbero state delle registrazioni. Comunque era verbalizzato manualmente ed era una ditta esterna che se ne occupava quindi non è così. Punto questo. Va bene. E nello stesso tempo si facevano le ratifiche. Quindi assolutamente ha ragione, secondo me, il consigliere Silvestri però la maggioranza vince e quindi andiamo avanti. Ci troviamo qui per discutere su variazioni di bilancio. Questa in special modo che è molto carica perché abbiamo visto una quota abbastanza ampia. Quello che salta agli occhi sono ovviamente tutte le spese che verranno poi sostenute per rifacimenti, riqualificazioni. Benissimo, cose assolutamente giuste e niente da eccepire. Poi però ce ne sono altre e precisamente il punto 7, il punto 10 e sul punto 10 il punto B. Il finanziamento del capitolo 645/0 per €3.660 per sostenere la spesa annuale per i loculi attualmente noleggiati e collocati presso il cimitero nuovo. Io qui ricordo che quando fu fatta questa richiesta di allocare un manufatto per poter dare degna sepoltura ai nostri defunti si parlava di temporaneo e che a breve ci sarebbero stati poi i nuovi loculi. Mi domando, si spendono tantissimi soldi per rifacimenti, ammodernamenti, credo che i nostri defunti meritino qualcosa di meglio di temporanee posizioni, soprattutto per quello che ne deriva poi per i familiari perché lo spostamento non è una cosa semplice e quindi mi chiedevo: è in atto una progettazione veloce? E

soprattutto un rifacimento a breve di nuovi loculi? Perché ci stiamo rendendo conto che il cimitero non tiene conto di questo. Quindi una spesa in più per affittare. Poi parliamo del punto 10. Qui volevo fare solo una domanda perché... "riduzione di dotazioni finanziarie del centro responsabilità lavori pubblici non prioritarie da poter destinare a spese più urgenti", qui entra in atto la programmazione quindi volevo capire un attimo come è gestita la cosa. (voce fuori microfono del Presidente) Perché, non si capisce? Non si capisce? Dove si alza? Eh, penso che sia al massimo. Così non... va meglio così? Per quanto riguarda il punto 10 c'è una parte B dove c'è, appunto, una nota protocollo 3859 del 28/05/2022, cito perché così chi ascolta può anche prendere nota. Sono alla pagina della delibera di Giunta, la pagina 3, "viste le seguenti note a firma dei responsabili", l'ultima parte. La b dove appunto, come dicevo la nota protocollo 3859 del 28 maggio 2022, con la quale la responsabile del settore affari generali ha richiesto una variazione di bilancio inerente le retribuzioni del personale per procedere alle assunzioni di personale in programma e richiedendo anche una variazione di bilancio finalizzata all'utilizzo delle quote accantonate nell'avanzo di amministrazione nella voce "Fondo contenziosi legale", confluyente nel risultato di amministrazione nell'esercizio... volevo chiedere: ma una programmazione per le spese del personale credo ci sia quindi visto che viene fatta prima e visto che c'è un Peg che forse qui viene approvato un po' in termini non idonei, abbiamo visto che quello dell'anno scorso è stato approvato a novembre quando normalmente si fa nell'esercizio di dicembre in modo da programmare tutto l'anno, invece noi facciamo il contrario, lo facciamo alla fine (voce fuori microfono del Segretario) non è obbligatorio però secondo me, viste poi queste variazioni fatte proprio sulle spese del personale, forse sarebbe utile poterlo fare in modo che ci sia anche poi un accertamento di quelle che sono le missioni da dare e poi vedere se si è arrivato a questo, perché noi comunque aumentiamo uno stipendio senza sapere se hanno ottenuto dei risultati perché comunque la programmazione in quello non c'è, non c'è un Peg di efficienza. Quindi forse sarebbe il caso, viste le ingenti somme che si spendono, di provvedere a questo in tempi consoni anche se non è obbligatorio. Visto che poi si fa, tanto vale farlo nei termini giusti, sennò non si dovrebbe fare per nulla, no? Quindi credo che sia inutile farlo a novembre quando il tutto viene riportato nel bilancio consuntivo di dicembre. Quindi credo che bisognerebbe un attimo rivedere questo perché non vedo programmazione. Non vedo programmazione e si evince dalle variazioni di bilancio che vengono portate. Sono delle variazioni che vanno a incidere e a spostare e non parliamo di piccole somme ma parliamo di ingenti somme. Per adesso aspetto eventuali risposte e mi riservo di fare il secondo intervento, grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Altri interventi? La parola al consigliere comunale Emiliana Salvati.

La Consigliera Salvati: Buongiorno a tutti. Io su questa variazione di bilancio apprendo che ci sono degli stanziamenti, degli interventi insomma da fare, come la mitigazione del rischio idrogeologico località Giberghè che è una cosa buona perché i cittadini attendono da anni; interventi straordinari su immobili di proprietà comunale; delle sostituzioni della centrale termica, appunto, della sede municipale; e poi delle manutenzioni straordinarie sia nei cimiteri che nell'arredo urbano e viabilità. Diciamo non ho niente da eccepire in merito a questi interventi da fare. L'unica cosa dove io però rimango sempre fermamente convinta è che viene utilizzato un avanzo di amministrazione per €384.000 e questo la legge ce l'ho consente per gli investimenti e quant'altro, però rimango sempre del mio avviso che per me questo avanzo di amministrazione non è congruo e quindi non rispecchia quello che è il mio modo di vedere e di leggere le carte. E poi voglio fare una precisazione e a questo punto colgo l'occasione: c'è una formalizzazione di accordo di programma con l'amministrazione provinciale, io ne approfitto per ringraziare il vicario, nonché consigliere Gianluca Alfonsi e il presidente Angelo Caruso, perché quando è stato fatto questo accordo di programma io ero presente e ci tengo a dire che la somma che è stata praticamente messa in evidenza non è questa ma bensì sono €150.000 per l'anno 2022 e quindi ne approfitto per ringraziare chi in campagna, prima della campagna elettorale e quindi prima di essere eletto ha rispettato gli impegni. Basta. E poi, niente, come diceva giustamente la collega Bussi non essendoci una programmazione io rimango sempre fermamente convinta di ciò che ho detto nei Consigli precedenti.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Vittorio Silvestri, prego.

Il Consigliere Silvestri: Grazie, signor Presidente. Ritorno un attimo al punto di prima per dire che questo è un consesso civico serio, corretto e quanto altro però dobbiamo essere consequenziali a quello che mettiamo nei verbali, a quello che dice la legge e i nostri regolamenti di contabilità e quanto altro. Il fatto che non volete esaminare alcuni punti del verbale della seduta precedente io dico non è corretto. Chiedo al Segretario se il nostro regolamento comunale prevede e andrebbe applicato questo modo, più che modo a correttezza. Anche perché ho riletto il verbale e il signor Sindaco si è impegnato in prima persona nei confronti di portare a ratifica al prossimo Consiglio comunale. Se poi le cose che scriviamo o che diciamo il giorno prima, il giorno dopo solo perché- questo apro e chiudo parentesi- siete maggioranza lo avallate o meno secondo me non vi fa onore. Questo è un impegno non del Sindaco che lo ha sottoscritto lui, ma di un regolamento e di una contabilità in un Consiglio comunale dove ognuno è responsabile dei suoi atti. Io chiedo cortesemente al signor Segretario se può confermare quanto sto dicendo e se ci sono regolamenti che attestano quello che dico.

Il Segretario Generale: Io non confermo nulla e dichiaro che sono soggetto estraneo a quanto da voi richiesto.

Il Consigliere Silvestri: Segretario, signor Presidente, ma io pongo una domanda al Segretario e non risponde, ma che stiamo scherzando? Qui stiamo parlando di documenti ufficiali

Il Presidente del Consiglio Comunale: Mi perdoni, Vittorio, su questo punto...

Il Consigliere Silvestri: Ma non è così, abbiate pazienza!

Il Presidente del Consiglio Comunale: No, le do solo risposta. Io già le ho detto quello che è il mio punto di vista. In ogni modo io poi parlerò col Segretario comunale perché comunque una visione tecnica me la deve dare sulla questione e quindi, come le ho detto, ci prendiamo l'impegno di vederlo. In ogni modo è fatta salva la sua facoltà che se lei ha dei rilievi da fare e vuole mettere delle cose a verbale comunque può chiedere la verbalizzazione.

Il Consigliere Silvestri: Presidente, si tolga per cortesia la mascherina che non la capisco, se non le chiedo troppo.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Le stavo dicendo che sul punto io già le ho risposto. Quindi chiederò al Segretario poi di darmi un parere tecnico su quell'articolo a cui lei si riferisce e mi faccio un po' spiegare quella che è la situazione a livello normativo. Parlerò con voi e prenderemo, appunto, vedremo un po' come la pensiamo. Io comunque mi riservo eventualmente, se si può fare, di apportare una modifica per poi togliere ogni dubbio. Quindi già l'ho detto e lo ribadisco.

Il Consigliere Silvestri: Una modifica, scusi, a che cosa, a non parlare?

Il Presidente del Consiglio Comunale: No, su quell'articolo che...

Il Consigliere Silvestri: Quindi rivediamo i regolamenti?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Anche. Se è necessario lo adeguiamo, fatta salva comunque la sua facoltà di poter chiedere al Segretario di verbalizzare eventualmente dei rilievi che ha da fare su...

Il Consigliere Silvestri: Io non chiedo nulla.

Il Sindaco Ciciotti: Ma è registrato, cosa vuoi verbalizzare?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Lo so, infatti è tutto registrato. C'è un servizio di trascrizioni esterne, per cui in virtù di questa ragione non lo reputerei opportuno. Le sto dicendo però (che) questa questione ormai l'abbiamo affrontata, la affronteremo meglio e quindi la invito ad addentrarsi a quello che è il punto all'ordine del giorno. Prego. Prego.

Il Consigliere Silvestri: Beh, vabbè, sta parlando, non vorrei...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Prego.

Il Consigliere Silvestri: Mi permetto di dire che per quanto mi riguarda quanto affermato dal Segretario non sta né in cielo e né in terra. I regolamenti vanno letti e applicati fino a prova contraria. Che il Sindaco dice quello non può dirlo! Che qua il Sindaco dice al Segretario comunale "al prossimo Consiglio li porti". E va bene, signora Lusi, non è così! Ci sono troppe cose importanti. (voci sovrapposte) L'ordine del giorno significa fare prima questo, dottoressa! Ma andate a leggere i documenti! (voce fuori microfono) No! Prima di fare un Consiglio comunale vanno letti i verbali della seduta precedente. Questo è il nostro regolamento. (voce fuori microfono della consigliera Lusi)

Il Presidente del Consiglio Comunale: Questa è la prassi in uso in questo Comune. Se ci sarà la necessità di approvare i verbali delle sedute precedenti ce lo faremo dire in un'altra sede dal Segretario comunale ragionando...

Il Consigliere Silvestri: Quindi la parola del signor Sindaco non vale nulla?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ragioniamo un attimo. No, conterà, però ci dobbiamo ricordare tutti. Ci dobbiamo ricordare tutti perché andiamo a toccare un qualcosa che riguarda il Consiglio comunale quindi è bene che ne parliamo tutti. Ora però andiamo avanti sul punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Silvestri: Vabbè, io non sapevo che la democrazia potesse scendere così in basso! Allora io ho riletto non attentamente ma quasi la proposta che fate di deliberazione in merito alle variazioni del bilancio e quanto altro. Ricordo a me stesso che nell'anno 2021 avete fatto 121 variazioni di bilancio. 121 (voci fuori microfono) 121, le ho contate tutte quante. Vabbè, consentite che possa parlare?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Lasciate finire e poi replichiamo.

Il Consigliere Silvestri: Posso finire? Abbiate pazienza! Io ho contato 121 di ratifiche fatte da voi di variazione del bilancio. È questo il modo di fare? Voi parlate sempre di democrazia, voglio far partecipare, fateci partecipare! Leggete, l'ho letta una per una.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Facciamo fare l'intervento.

Il Consigliere Silvestri: Segretario, le sembra corretto mentre sto parlando che lei vocifera? Le sembra corretto? Non credo, no? Un po' di rispetto non a Vittorio Silvestri, a questo consesso! Non volete che parli, questa è la verità! Non volete che parli.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Per cortesia manteniamo l'ordine e facciamo fare l'intervento. Prego, prego Vittorio.

Il Consigliere Silvestri: Allora, in questa prima proposta di delibera, la numero 425, inerente la ratifica della delibera 71 (voci fuori microfono) chiedo scusa, ho sbagliato cartella. Chiedo scusa. Eccola qui. Chiedo scusa. Non cambia nulla, eccola qua. Per carità! Io cerco di essere più sintetico possibile, bando alle

chiacchiere, tanto qua non servono a niente, la maggioranza decide se va bene o male. Io ho avuto modo di leggere alcuni numeretti in questo bilancio dove chiedo cortesemente "composizione risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021: fondi crediti dubbia esigibilità un milione cinquecentocinquanta...". Scusate Sindaco, posso leggere, Sindaco? Questa è la delibera che mi avete dato (**incomprensibile**) Abbiate pazienza! Ma chi sei? Sei un Consigliere come me! Ecco la variazione di bilancio, l'avete allegata, eccola qua, i documenti!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Mi perdoni. Allora, un pò di ordine.

Il Consigliere Silvestri: Ma io sto parlando, sto leggendo il documento che mi è stato dato cortesemente. Posso leggere? Ogni parola intervenite!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci indichi la pagina, per favore, così la seguiamo meglio.

Il Consigliere Silvestri: Allora, la pagina successiva al primo frontespizio della delibera 58. Insomma, io chiedo questo signor Presidente e colleghi Consiglieri, se ritenete che... ho finito, grazie. È umiliante!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Per cortesia, manteniamo l'ordine e cerchiamo di mantenere il silenzio nel momento in cui fanno gli interventi i colleghi. Cerchiamo di mantenere un po' di ordine e di silenzio nel momento in cui stanno parlando i colleghi. Ci sono altri interventi? Il consigliere Rosa Lusi, prego.

La Consigliera Lusi: Allora, io volevo far presente che delle volte delle espressioni che escono quando il consigliere Silvestri parla è perché uno ha un parere dicendo che cosa sta leggendo, no? Perché uno quando legge le carte ci sono delle interpretazioni, eccetera. Quindi io ho visto hanno parlato Dina e Emiliana e non mi sembra che ci sia stata una reazione da parte nostra. Quindi la reazione da parte nostra c'è stata semplicemente perché siamo rimasti un po' perplessi sulle cose che lei stava dicendo. Tutto qua. Quindi non è un attacco. (**voce fuori microfono del consigliere Silvestri**) Per dirti, quelle 121 variazioni non so dove le hai lette, nel senso che uno se dice delle cose diverse da quelle che sono accadute è giusto che uno risponda. Ma viene naturale anche non rispettando effettivamente i tempi. 121 variazioni lei mi devi spiegare dove le ha viste, dove sono accadute, in quale Consiglio, in quale paese. (**voce fuori microfono della consigliera Bussi**) Ma sono sbagliate, non è il numero esatto. No, no, Dina, è indifendibile su questo punto. Quindi il mio intervento è principalmente questo quindi se lei fa l'intervento... prima di tutto ha iniziato facendo un intervento che non riguardava il punto- io parlo come capogruppo in questo caso- e quindi dobbiamo ristabilire un ordine perché altrimenti ogni Consiglio dura ore senza motivo, perché se lei ha un problema di interpretazione, come ce l'ho io, va in Comune, si va in Comune si chiede un colloquio e si parla oppure si fanno delle interrogazioni oppure si fanno delle richieste, delle mozioni se uno deve parlare di altre cose. Non è che in Consiglio ogni volta si portano queste problematiche che sappiamo non possono essere affrontate! Tutto qua. Quindi se noi vogliamo procedere, continuare a procedere così purtroppo deve anche sottostare ai nostri reclami perché non è possibile. Tutto qui.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono altri interventi? La parola al relatore, prego.

Il Consigliere Liberati: Grazie Presidente. Allora, mi sembra che sulla proposta non ci sia nulla da dire perché la Consigliera, la signora Bussi, ha fatto delle osservazioni sulla prossima variazione di bilancio non su questa e quindi credo che non abbia nulla da dire su questa. Sulla prossima rispondo al prossimo giro perché forse ha confuso i fogli. (**voce fuori microfono della consigliera Bussi**) Per quanto riguarda l'intervento della Salvati non credo che ci sia nulla da dire perché ha ribadito che secondo lei l'avanzo amministrazione non è corretto. Parere personale visto che c'è una conformità sia interna che del revisore dei conti. Il discorso dei €150.000 che diventano €443.000 non l'ho capito sinceramente. Nota di servizio per il consigliere e amico Vittorio: Francesco Ciciotti quando sta qua dentro durante il Consiglio o è Sindaco

o è Consigliere, non è che se una volta ci fa comodo è Sindaco perché prende degli impegni oppure dopo ti diventa un semplice Consigliere. In ultimo, visto che le variazioni di bilancio le discuto sempre io, l'anno scorso sono state nove, nove! Nove. Nove variazione di bilancio l'anno scorso. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Dina Bussi.

La Consigliera Bussi: Nel momento in cui ho terminato mi sono resa conto della... ho aspettato il mio turno e ovviamente mi sono risparmiata il prossimo intervento, va bene così. Volevo fare una domanda su questa, sul discorso dei €53.000 e dei €33.000 che per mero refuso erano stati inseriti. Ho letto che ci sono delle entrate e delle uscite riguardanti gli incassi per recupero crediti e volevo chiedere, siccome entrate e uscite corrispondono, la ditta che stila questo recupero crediti è una ditta esterna, è la solita, non è stato poi fatto il discorso che ci sarebbe stato un affidamento per il recupero crediti. Così avevate detto, che ci sarebbe stata senza nessuna spesa -nell'ultimo Consiglio, il 22 mi sembra, il 22 aprile- ci sarebbe stata un'ulteriore ditta che si sarebbe occupata del recupero crediti e facemmo anche un discorso di opportunità visto che c'era Equitalia. Quello che mi preme dire è alla fine 53 più gli altri 10.000 mi sembra e quindi alla fine mi risultano nelle varie voci per le varie annualità 95 mi sembra... no, 53 più i 33. Volevo capire se queste somme andavano direttamente, entravano nelle casse comunali oppure se arrivano anche con la quota per il pagamento della ditta. Quindi il rapporto, perché qui non è specificato. Leggendo le carte almeno io ho interpretato che questi soldi vengono riportati e ripresi e quindi non si capisce qual è la differenza e soprattutto come viene stilata questa cosa, nel senso che nei vari tempi... e quali sono i rapporti tra la percentuale che deve prendere la ditta per svolgere questo lavoro e i soldi che restano poi all'interno. Quindi se è tutta la somma oppure è una percentuale che non è qui specificata perché parliamo di, insomma, due capitoli, il 1200/0 e il 1200/3 dove si sviluppano queste somme in entrata e in uscita. Quindi volevo semplicemente chiedere questo.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Emiliana Salvati... come preferite. Facciamo fare prima Emiliana Salvati? Prego. La parola al consigliere Vittorio Silvestri. Se per cortesia può chiudere il microfono.

La Consigliera Salvati: L'ho chiuso!

Il Consigliere Silvestri: Signor Presidente, con la speranza che nessuno cerchi di interrompermi perché ritengo di essere un Consigliere di questo Comune e avrei diritto, volere o volare, a esprimere un mio concetto rispettando le posizioni altrui, rispettando quelle del signor Sindaco che qua dentro per me è il Sindaco, sì, ma deve essere... no, non è così, signor Liberati. Qua dentro per me è come un Consigliere comunale. Non lo dico io, lo dice il regolamento. Allora signor Presidente, il Sindaco ha detto che stavo parlando di cose diverse o ho capito male? Questa delibera di ratifica... (voce fuori microfono) No. Corretto. Esatto. Ma nella variazione di bilancio bisogna dare i numeri. Se non do i numeri che faccio? Allora, io leggo quello che è il riassunto- d'accordo? -del 2021, dove noi in questo prospetto abbiamo: fondo crediti dubbia esigibilità 1.158.000... posso, signor Sindaco? Sì? (voce fuori microfono del Sindaco) Sì. Poi abbiamo fondo società partecipate 20.000; fondo contenzioso 400.000; altri accertamenti 150.000. Per un totale di 1.729.000 eccetera. Qua abbiamo somme vincolate che ammontano a 781.587. La mia domanda viene spontanea: dal momento (che) nella relazione del bilancio diciamo che abbiamo disponibilità questo per me non esiste, non risulta. Almeno dagli atti. E se noi dovessimo... e ho fatto un elenco abbastanza analitico se il signor Presidente e questo onorevole consesso mi consente di elaborare, perché l'altra volta stavo cercando di elaborare alcuni elementi però avete ritenuto opportuno di non andare oltre e mi sono fermato. Per cui, signor Presidente, le chiedo se io sto all'ordine del giorno e all'interno degli argomenti da trattare mi dovrebbe lasciare concludere. Se sto fuori mi dica dove sto fuori. Io faccio una, così, piccola retromarcia. Io ho letto attentamente il verbale della seduta precedente, con tutto il rispetto per il signor Sindaco ha parlato per quattro ore. Per carità, per quattro ore! (voce fuori microfono) No, no, no, a me fa piacere perché se ci illustra a noi fa piacere, però gradirei che a questa misera minoranza, che non conta

nulla, venisse concesso il tempo del regolamento, quello statuito, non voglio andare oltre. Allora, leggendo questi numeri o anche qualche altra relazione il nostro Comune, oggi come oggi, se dovessimo saldare tutte le partite di giro che abbiamo andremmo in default. Faccio un esempio banale: 586 con la Segen; 400 debiti fuori bilancio; 400 la rivalsa, fino a prova contraria, che è stata fatta per la piazza Risorgimento? Io non lo so... (voci fuori microfono) Sono fuori tema, Presidente?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Allora, guardi, io la lascio esporre però sto invitando quantomeno la maggioranza a non replicare a situazioni che non rientrano su questo Consiglio comunale.

Il Consigliere Silvestri: E quando rientrano, Presidente?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Perché ci sarà un Consiglio approfondito. Sarà prossimo.

Il Consigliere Silvestri: No, lei mi deve dire per cortesia, quando rientrano.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Per cui ne tratteremo nella sede opportuna.

Il Consigliere Silvestri: Io ho fatto una richiesta...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Però, mi perdoni, lei non perda troppo tempo nei preamboli. Si avvii a concludere. Faccia il suo discorso. Prego.

Il Consigliere Silvestri: Mi interrompete in continuazione! Sono qua segnati i numeri, non è che li porto io! Li posso leggere questi numeri? Per me, dai conteggi che abbiamo, se veramente sono veritieri nel dare e nell'avere, questo consesso dovrebbe chiudere i battenti per debiti superiori alle cose. Poi facciamo... vabbè, Sindaco, lei dà poco rispetto. Lei sorride, Sindaco, eh! Io piangere al suo posto.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Però, mi perdoni, lei, insomma, fa delle affermazioni... (il Sindaco fuori microfono: **Vittorio, non sei ancora entrato un secondo sulla variazione di bilancio. Ancora non ci sei entrato un secondo. Le cose che stai dicendo non hanno nulla a che vedere con l'argomento oggetto all'ordine del giorno**)

Il Consigliere Silvestri: Questo lo dice lei. Io sto esaminando la delibera 58 (il Sindaco fuori microfono: **Però avresti dovuto parlare delle entrate e delle uscite della variazione di bilancio. Della variazione di bilancio!**) Eh, sono allegati i documenti!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Io la invito a proseguire poi ci regoleremo di conseguenza noi perché non è possibile. Prego.

Il Consigliere Silvestri: Ci vuole tanta pazienza! Io sto sopportando troppo queste cose, non è più possibile sopportarle! Le relazioni allegate sono "equilibrio di bilancio assestato" e quanto altro. Se questo non risponde a verità che cosa devo dire, che va tutto bene? Io non lo approvo questo documento, perché questo documento non corrisponde alla verità. È inutile che sto a dire perché tanto non date neanche possibilità di interloquire, perché questa vi dà fastidio. Entrare in merito all'argomento vi dà fastidio.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Allora, noi apprezziamo il suo punto di vista però (voci sovrapposte) mi perdoni, perdonatemi, allora, sulla verità degli atti -io voglio esprimermi in questo modo- noi possiamo anche raccogliere quello che è il punto di vista di ogni Consigliere comunale perché è un diritto, però ci riserviamo, insomma, di esprimere quello che è il nostro giudizio perché delle affermazioni di questo tenore potrebbero essere interpretate in una maniera non corretta e, tra l'altro, voglio ricordare

che alla variazione di bilancio c'è allegato un parere di un organo esterno di revisione che assolutamente non dà riscontro alle sue affermazioni. Ragion per cui non avrebbero neanche modo di esistere.

Il Consigliere Silvestri: Siamo salvi!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Però la lascio concludere su quello che è il contenuto. Prego.

Il Consigliere Silvestri: Ma si ricorda quanto ha detto il Consigliere che fa il relatore? Che non era perentorio il parere del revisore dei conti. O quando vi fa comodo è perentorio e quando non vi fa comodo non è perentorio? Ce l'ho segnato. Ce l'ho segnato. Ce l'ho segnato. Hai fatto questa espressione. Ce l'ho segnato sul verbale. E che cosa devo dire? Devo dire che è unanime in questa consesso, almeno da parte della maggioranza, cercare di interrompere così uno perde il filo. Grazie Presidente.

Il Segretario Generale: Volevo solo precisare una cosa detta dalla dottoressa Bussi. L'intervento fatto dalla dottoressa Bussi. Voglio precisare alcune cose. E' vero che (voce fuori microfono della consigliera Bussi) sul primo, sul primo. No, quando ha detto del Peg. E' vero, quello che ha detto lei. Le anticipo che il Peg di quest'anno sarà approvato nei prossimi 15 giorni. Però le devo anche dire che il Peg non ha nulla a che vedere con quanto ha detto lei per la programmazione delle spese del personale, è tutta un'altra cosa. La programmazione delle spese del personale è rispettata scientificamente da questo ente da diversi anni e penso che si stia anche vedendo. Tutto qua. (voce fuori microfono della consigliera Bussi) No, io parlo sulla programmazione che è stata posta in essere con le deliberazioni del fabbisogno del personale, triennale non annuale. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Se abbiamo concluso con gli interventi passerei alla dichiarazione di voto. La parola al relatore, prego.

Il Consigliere Liberati: Grazie Presidente. E' soltanto per illustrare alla Consigliera che faceva la domanda sul recupero crediti. Nella variazione di maggio in entrata e in spesa ci stanno delle voci che sono esattamente identiche, per un semplice motivo: che le due voci riportate sono una "entrate aggio", l'aggio sono i compensi ovviamente o gli oneri di riscossione, oneri di riscossione, non il valore riscosso. Quindi la società -e le altre sono rimborso spese- la società, insieme a chi ha fatto la determina per l'ordine di acquisto sul MEPA, sul mercato elettronico della pubblica amministrazione, su cui è stata individuata questa ditta che ha valori ovviamente congrui a quello che è previsto dalla normativa, ha fatto ovviamente una stima di quello che potrebbe raccogliere nel 2022-2023-2024, anche perché l'idea sarebbe quella di attendere, andare ad annullare dei comportamenti, i comportamenti delle persone che non corrispondono le tasse e le altre voci sostanzialmente legate al pagamento delle forniture, eccetera eccetera. Quindi attendere sarebbe quello di annullarlo e attendere sarebbe che quando iniziò raccolgo la maggior parte. Quindi per questo motivo nel 2022 i valori sono più alti. Essendo spese di aggio e di rimborso spese, questa è semplicemente una partita di giro, il contribuente corrisponde la cifra che doveva corrispondere e quindi che ha evaso più questi oneri di riscossione. Gli oneri di riscossione sono tutti quanti girati alla ditta. Quindi ovviamente se l'ipotesi è quella di 85 e 85,85 oneri di riscossione entrano e 85 escono. Questo è tendenziale, non è la cifra scritta ovviamente sulla pietra. (intervento fuori microfono della consigliera Bussi) L'aggio deve andare tutto alla ditta, sì, esatto, leggi bene. L'aggio è l'onere di riscossione che va tutto alla ditta perché se ne occupa la ditta; il rimborso spese va tutto alla ditta che fa il recupero crediti perché ovviamente le spese vive le sostengono loro. Sostanzialmente per far capire anche ai cittadini: questo recupero crediti all'ente comunale non costa nulla, costa zero. Zero. Quindi tutto quello che viene recuperato dai crediti dovuti verrà incamerato poi nel momento in cui arriveranno effettivamente le cifre reali. (voce fuori microfono della consigliera Bussi) No, quello è... il capitolo è stato stimato in questo modo, se nel 2022 si incamerano ics la percentuale di quell'ics è questo aggio. È ovvio che non è detto che si incameri tutto ma è ovvio che, essendo una partita di giro, tanto entra e tanto esce quindi non ci scopre minimamente. Credo di aver concluso.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Passiamo alla dichiarazione di voto. (il Sindaco chiede di intervenire)

Il Sindaco Ciciotti: Io non vorrei mai intervenire ma purtroppo vengo tirato fuori per i capelli ogni tanto e quindi è giusto che le informazioni siano corrette e lineari. Io quando sento certe cose veramente... sono raccapricciati. Consiglieri che vengono in questo momento a parlare di variazione di bilancio ma le documentazioni che sono allegate o che comunque abbiamo deliberato non vengono prese in considerazione. Affermare il discorso dei loculi quando i loculi sono stati appaltati 4 mesi fa e domani c'è la consegna dei lavori, anzi, ci sta già la consegna dei lavori, è veramente un po' futile discuterlo e parlarne, no? Quindi un Consigliere che non è informato che abbiamo assegnato i lavori vuol dire le carte non le ha lette, non c'è niente da fare! Quindi ritornare su questo argomento è veramente pesante e lo ripeto per l'ennesima volta. Ne riparlerò dopo con Silvestri. Il problema della variazione di bilancio è la variazione di bilancio, le altre operazioni non sono connesse. Dovete entrare nel dettaglio di quello che è previsto nella spesa e di quello che è previsto nell'entrata per giustificare queste spese. Ora faccio un'altra domanda che non vi ha fatto prima il relatore: ma viviamo in questa comunità noi o viviamo sulla luna? "Aumenti del personale; costo del personale; programmazione", ma qualcuno di voi era forse in grado di sapere che noi avevamo una mamma, tra breve, che sarebbe andata in maternità? Avreste immaginato una persona che è stata colpita da qualche malattia da un lungo periodo? E quindi noi non possiamo fare nulla in questi contesti. O forse non sapete che questa gente quando è in malattia e va fuori percepisce lo stesso stipendio? O non sapete che quando vengono integrate le persone, quindi, per sostituire queste funzioni dobbiamo pagarle? Ma mettete i piedi per terra! Mettete i piedi per terra! Ma ponetevele le domande, ve l'ho detto l'altra volta: dietro ogni numero c'è un ragionamento, il ragionamento non è quello così semplice come lo riportate voi. Andateci un po' a fondo ai problemi! E quindi lasciamo andare. Il problema dei crediti, l'ha spiegato molto bene, quello è quello che noi dovremmo riconoscere alla società che gestisce questa situazione in base a quello che percepiamo, siccome i soldi li incassiamo tutti quanti noi e lei ha diritto a determinati patti che gli sono stati dati. Ci sono le delibere di Giunta e c'è la determina di affidamento in questo contesto e lo ripeto sempre per l'ennesima volta. Allora, poi parliamo di fondo provinciale di €150.000: confondiamo un'altra volta la cassa con la competenza e con il finanziamento. Noi abbiamo un decreto del Presidente della Provincia, per chi si vuole informare, nel quale ci eroga €443.000 per l'accordo di programma. Nel bilancio quest'anno sono stati messi solamente €150.000 perché quella era la copertura che potevano consentire, ma non significa che noi non avremo €443.000. L'accordo di programma sarà €443.000. Quando ce li distribuiranno sarà un altro tipo discorso. E' un problema di cassa, è un altro tipo di argomento. Io questo cerco di dirvelo, ve l'ho detto già l'altra volta, ve l'ho spiegato bene nell'ultimo Consiglio di quello che stavamo parlando. Ritorniamo sempre sullo stesso argomento! Va bene, andiamo. Io non ringrazio però solamente un Consigliere, perché ha contribuito poco nel contesto di questo genere. Io ringrazio il Presidente. Quindi il problema di questi ringraziamenti e cose del genere vanno tutti quanti bene, pure noi ringraziamo quando qualcuno ci dà una mano e ci dà un contributo. Però su questo argomento, se mi permettete, noi l'abbiamo ottenuto dal Presidente e non certamente da altri Consiglieri o da altre funzioni. Ora, fatto salvo questo, voglio ripetere un'altra volta, Emiliana, quanto diceva prima, che secondo lei non c'è programmazione. Ma forse dovrete fare un attimo di riflessione. Qui c'è troppa programmazione purtroppo, il problema è proprio questo. Programmare significa, innanzitutto, prevedere. Vi faccio un altro argomento, non mi dite che faccio il professore ma devo spiegarvele. Come giustamente Silvestri dice ogni tanto, se il Sindaco parla vuol dire che ci spiega qualcosa. Lo farò molto volentieri. Quando si fa il bilancio di previsione si riprendono quasi al 99% le somme che erano state previste nel bilancio precedente, fatte salve le nuove entrate o le nuove uscite che intervengono durante l'esercizio e che siamo obbligati a variare. Quando si fanno le variazioni? Quando ci sono le coperture o quando ci sono le spese che vengono accertate. Niente di più. Uno a uno e zero a zero. Silvestri, io ho fatto un'affermazione l'altro giorno dicendo giustamente al Segretario di portare finalmente se dovevamo approvare, non leggere, io non leggo in Consiglio 300 pagine di registrazione, non ci pensiamo minimamente! Il verbale viene approvato quando si facevano i verbali prima e lei mi dovrebbe insegnare con l'esperienza che ha! Nella delibera vengono riportati piccoli passaggi di ognuno su quello che voleva esprimere e quindi la delibera è di tre pagine, quattro pagine. Noi oggi abbiamo la sacrosanta fortuna di essere registrati- quindi gli audio non vengono cancellati- e abbiamo poi il riscontro cartaceo. Ora Vittorio

questi li vuole approvare. Segretario, io le ho detto già l'altra volta: se li vogliamo approvare portiamo e diciamo "approviamo la seduta precedente". Ma siccome questi atti sono atti ufficiali che provengono da una società esterna e lei ha sempre le copie, non si può permettere di dire che c'è scritto qualcosa di diverso rispetto a quello che è stato affermato! E sono tutte le volte che glielo ripetiamo. Se lei vuole cambiare opinione rispetto a quello che ha scritto è un altro tipo di discorso, ma qui viene registrato quello sto dicendo io in questo momento e non quello che voglio dire domani mattina! E poi, mi consenta, ma come si fa a confondere- lo dico un'altra volta- un allegato di delibera che parla del prospetto di risultato di amministrazione del rendiconto con la variazione di bilancio? Io non ci capisco più niente, mi dovete perdonare! Quando ti ho interrotto ti ho detto "stai andando fuori strada". Questo prospetto qui lo abbiamo discusso nell'ultimo rendiconto. E' dell'ultimo rendiconto e vi ho spiegato per ogni singola cifra quali erano i presupposti che c'erano dietro. Se lei mi confonde, quindi, la variazione di bilancio con il risultato di gestione qui siamo veramente lontani da quella che è la realtà dei fatti, ma molto, molto lontani. Poi Silvestri è risentito quando diciamo "stai andando fuori tema". Un altro argomento: il Comune è in default? 121 variazioni di bilancio? Ma dove li tira fuori sti numeri, Silvestri? Ma lei ha la fantasia veramente astronomica! Ma si ponga una domanda: ma se facciamo dieci Consigli all'anno come possiamo fare 121 variazioni? Come possiamo farle? Me lo spieghi.

Il Consigliere Silvestri: Le fate senza portarle in Consiglio! I

Il Sindaco Ciciotti: Le dico sinceramente che questo è veramente penoso assistere a queste scenate e insistere pure su questi argomenti. Lei sta confondendo un'altra volta la realtà! Lei non è reale! Lei non è in questo Comune! Lei sta vivendo sulla luna! (voci sovrapposte)

Il Consigliere Silvestri: Queste sono offese!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Guardi, lei ha detto fuori microfono delle frasi che noi non accettiamo e allora non ci metta (voce del consigliere Silvestri fuori microfono) E appunto, sto richiamando a lei, ho chiesto scusa al Sindaco perché l'ho interrotto. Lei ha detto fuori microfono delle affermazioni pesantissime.

Il Consigliere Silvestri: Quali?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ha detto...

Il Sindaco Ciciotti: Questa!

Il Presidente del Consiglio Comunale: La ripeta, la ripeta al microfono. Ha detto, se non abbiamo compreso male, che facciamo delle variazioni di bilancio senza portarle in Consiglio comunale.

Il Sindaco Ciciotti: Non si rende conto di quello che dice!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Abbiamo capito male? Le lascio il beneficio del dubbio, perché io le ho chiesto gentilmente che io...

Il Sindaco Ciciotti: Non si rende conto di quello che dice!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Non mi metta nella condizione di dover procedere con qualcosa che non è di mia abitudine, per favore!|

Il Segretario Generale: Devo verbalizzare?

Il Sindaco Ciciotti: E' registrato, Segretario.

Il Presidente del Consiglio Comunale: E' registrato. Per favore ve lo chiedo perché a volte ci scaldiamo nell'animo ma questo è un Consiglio pubblico!

Il Sindaco Ciciotti: Presidente, però mi consenta un attimo perché altrimenti qui... Quando uno viene qui e viene a fare queste affermazioni gravissime ci sono due aspetti: o non ha capito niente o sta cercando di giustificare cose che non sono reali. Non c'è niente da fare. Come può pensare un Consigliere con la sua esperienza di dire che noi abbiamo fatto 121 variazioni all'anno. Ci sono le delibere di Consiglio, sono nove. E ho detto io "ne farei una al giorno se potessi quelle variazioni di bilancio". Allora, questo Comune che continua ancora, ancora ad insistere- lei evidentemente è molto plagiato da questo punto di vista da qualcun altro- dei €400.000, degli €800,000... lei la deve smettere! Qua ci sono documenti ufficiali e tra poco approveremo anche l'assestamento di bilancio e vi dimostreremo ancora una volta di più di quante... affermate che non trovano riscontro nella realtà. Voi siete fuori con la fantasia. Voi siete fuori con la fantasia: perché qualcuno scrive che vuole €500.000 il Comune è indebitato di €500.000! Questa è la realtà dei fatti. Vi ho detto l'altra volta: avete un rendiconto che vi ho pregato di portare da chiunque voi aveste voluto e farvi dire e spiegare che cosa c'è dentro quel rendiconto. Lei continua a confondere ancora tante cose. Il Consiglio lo approva, il Revisore lo approva, il Ministero ne fa atto, la Corte dei Conti ne prende atto di quello che abbiamo scritto. Fosse vero quello che dice lei saremmo in una condizione completamente diversa. Lei ci dovrebbe spiegare invece e rispondere alle domande che abbiamo posto l'altra volta, alle quali ancora non ci ha dato risposta. Perché questo Comune ha così tante spese di contenzioso legale? Non mi ha risposto. Io le ho fatto due domande e aspetto ancora la risposta. E poi ne riparleremo. Si faccia quindi, per favore, un lavaggio di tutto quello che ha nella testa oggi, riprenda i numeri reali di quelli che sono scritti nelle carte ufficiali e le sue impressioni se le tenga per lei. Se le tenga per lei. Lei può essere convinto di qualsiasi cosa, nessuno glielo può togliere questo diritto, ma non ha però il diritto di venire qui a dire cose che non sono corrispondenti alla verità. Questo è un dato di fatto. Lei quando prende- glielo dico per l'ennesima volta- una delibera dove questa è la premessa, dove dice che il risultato di amministrazione è di un certo tipo perché poi se va a guardare la delibera di quello che noi abbiamo fatto di questo avanzo di gestione sono stati prelevati. €384.000. Io è qui che voglio il vostro confronto. Ditemi "perché hai preso €384.000, dove li state spendendo?". A parte che avete le carte per vederlo, a parte che avete le delibere che noi abbiamo approvato, sia delle entrate che delle uscite o dei lavori che abbiamo posto in appalto. Avete tutto. Ma non mi venga tutte le volte però a parlare della luna quando noi siamo sulla terra. Noi stiamo parlando di variazioni di bilancio. Lo vogliamo capire o non lo vogliamo capire? Io adesso basta, non voglio intervenire più in questi argomenti perché veramente sta diventando penoso. Ogni volta che facciamo una variazione di bilancio per dieci minuti, e ratifica della variazione di bilancio, dobbiamo stare qui a discutere di cose che non sono inerenti l'argomento all'ordine del giorno. Spero di non intervenire più e che Silvestri si faccia conto di quello che stiamo parlando e che si attenga a quello che è l'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Quindi, date le premesse, non mi mettete in condizione poi di riprendervi e di interrompervi, atteniamoci all'ordine del giorno. Spendiamo bene il nostro tempo. Quindi ci avviamo alla dichiarazione di voto. La parola al consigliere Dina Bussi? Vuole iniziare lei? Chiusa la discussione, apriamo la dichiarazione di voto.

La Consigliera Bussi: Allora, scusatemi, io pure avrei evitato... come avete notato sono entrata con tutte le buone intenzioni però sinceramente ogni volta sentirsi redarguire da un Sindaco ingegnere, contabile, psicologo, psichiatra, medico, ci siamo proprio stufati! Ci siamo stufati! Il "tuttologo del web". Scusatemi ma è veramente esagerato. Queste lezioni del C le possiamo anche risparmiare perché tanto abbiamo notato che in tre anni...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Per cortesia, andiamo alle dichiarazioni di voto. Per cortesia.

La Consigliera Bussi: Che in tre anni siamo sempre qui a dire le stesse cose. Quindi lei non ha capito come ci si comporta e noi non vogliamo ascoltare lezioni da chi non può darne. Punto! In base a questo io su questa delibera mi astengo. Per le premesse fatte in origine e perché le risposte sono sempre non corrette. Tranne la risposta che mi ha dato Liberati. Per il resto si va solo ad attaccare e a creare confusione. Un modo sbagliato di fare politica.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consigliere Vittorio Silvestri? (voce fuori microfono del consigliere Silvestri) Prego, Emiliana Salvati.

La Consigliera Salvati: Allora, io certe volte rimango sempre basita perché non so se vengo... io non devo essere interpretata, dico quello che penso. In questa assise noi ci sediamo e così come voi di maggioranza avete diritto ad esternare le vostre opinioni, anche noi. Poi non siamo noi a giudicare se è giusto o sbagliato, ci sarà chi preposto a questo a dire che è giusto ed è sbagliato. Quando ho fatto l'esternazione che per quest'anno l'ente provinciale ha stanziato €150.000 non è che io differenza tra cassa o non cassa, io ho detto che per quest'anno l'accordo di programma deve essere ancora definito. C'ero anch'io presente quando c'era il consigliere Alfonsi, ora Vicario provinciale, e il Presidente Caruso e io ha ringraziato entrambi. Poi ho detto e lo ribadisco per chi non mi ascolta o non avesse capito bene che per quest'anno, 2022, ci sono €150.000. Io non voglio alterarmi però mi sono sinceramente stancata di sedere qui e di prendere lezioni (da) chi di lezioni non ne deve dare dopo le figure esterne sui social che a mio avviso...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Per cortesia, ma rientra nella dichiarazione di voto!

La Consigliera Salvati: No! Presidente mi deve consentire di dire quello che penso. Lei non può far parlare tutti e poi (far) tacere la minoranza. Mi ascolti, per favore, perché di lezioni qua dovrebbe riceverle qualcun altro. Io ho l'umiltà, e di umiltà non si muore, di ascoltare le persone che ne sanno più di me e quando devo tacere taccio. In questo momento io non taccio e dico questo e me lo sento di esternare: sono state fatte delle dichiarazioni da parte del nostro primo cittadino sul web. (voce fuori microfono del Segretario) Lei, Segretario comunale, la finisca! Si attenga a quella che è la sua... (il Segretario continua a parlare fuori microfono) No! Lei la deve finire perché lei deve soltanto intervenire (voci sovrapposte) lei deve intervenire. Ecco, prego! Lei deve intervenire sulle leggi, cosa che non interviene se è giusto o meno!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Per cortesia!

La Consigliera Salvati: No su che io devo tacere o devo parlare, perché io sono un Consigliere e dico ed esterno ciò che voglio esternare, giusto o sbagliato! (il Segretario Generale fuori microfono: E' dichiarazione di voto!) No! Non mi importa niente. (voci alterate sovrapposte) Voglio seguire a dire quello che devo dire!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Dichiarazione di voto che dura al massimo tre minuti. Favorevoli, contrario o astenuti, per cortesia.

La Consigliera Salvati: No, non ci sto perché qua parla un relatore e poi risponde un altro e dice praticamente delle cose che non sono attendibili, delle cose che io non ho detto e devo precisarle. Punto!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Mi perdoni, però, guardi...

La Consigliera Salvati: No, non perdono nessuno, Presidente, perché la giusta regola è questa.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Lei sta introducendo in una dichiarazione di voto un qualcosa che secondo me è prevedibile e scontato. Un po' "ce lo prepariamo prima per alimentare il Consiglio".

La Consigliera Salvati: Ascolti, Presidente, lo sa perché sto intervenendo? Perché mi devo sentire dare delle lezioni da chi lezioni non le deve dare.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ce l'ha detto e l'abbiamo raccolto. Ora io la invito, ci ha motivato la questione sulla Provincia e quant'altro, ora io la invito alla luce delle sue considerazioni di esprimere se è favorevole, contraria o astenuta alla proposta di delibera in oggetto, senza creare disordine al Consiglio comunale.

La Consigliera Salvati: Io Non sto creando nessun disordine.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Lo chiedo a tutti. Questo è un richiamo che faccio a tutti.

La Consigliera Salvati: E' solo che quando noi facciamo delle esternazioni parlate sopra e non fate capire i concetti, poi ci dobbiamo prendere delle lezioni e io le lezioni non ci sto a prenderle. Vado dai professori a prendere lezioni, non qui, che sia ben chiaro!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Questo lo abbiamo assodato, ce l'ha detto e l'abbiamo compreso.

La Consigliera Salvati: A chi ne sa meglio di noi!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Manteniamo i toni, per cui la invito a dichiararsi...

La Consigliera Salvati: No, perché manteniamo i toni... i toni solo da questa parte si devono mantenere? Fammi capire, Presidente.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Per cortesia però, portate un pò di rispetto anche a me! Quindi ci dica se è (voci fuori microfono del Segretario e della consigliera Salvati) favorele, contraria o astenuta alla proposta di delibera.

La Consigliera Salvati: Da quale pulpito viene la predica proprio, eh! (voci sovrapposte)

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consigliera Salvati, favorevole, contraria o astenuta?

La Consigliera Salvati: Voglio finire il discorso.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Il discorso è finito qui perché abbiamo portato via abbastanza tempo.

La Consigliera Salvati: No, io lo voglio finire. Lo voglio finire perché, dico, è stato irrispettoso nei riguardi della nostra comunità, perché bastava che si esprimesse dicendo che... di scusarsi con la comunità di quello che è successo. (voci sovrapposte)

Il Presidente del Consiglio Comunale: Per cortesia!

La Consigliera Salvati: Sto dicendo di quello che è accaduto dei social, che siamo stati attaccati. (voci sovrapposte)

Il Sindaco Ciciotti: Dica quello che vuole e quello che pensa (ma) non dica a me quello che devo dire!

La Consigliera Salvati: Infatti ci ha fatto fare una bella figura! Una bella figura, praticamente, come primo cittadino. Ci ha fatto fare una bella figura!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consigliera Emiliana Salvati e Dina Bussi, io la invito a concludere perché ci sta interrompendo. Ci dica se è favorevole, contraria o astenuta alla proposta.

La Consigliera Salvati: Finisco di esprimere. Quando ho detto che c'era un avanzo di amministrazione, €384.000, io ho letto e in base a quello che vedo io non è congruo e quindi siccome quello che è stato messo (**voce fuori microfono**) è una mia considerazione, voi asserite diversamente... ma guarda che sono allucinanti, eh! Sono allucinanti! Un attimo di rispetto, io la vedo così. (**voci sovrapposte**) lo so, lo so che sono numeri, caro. Lo so, lo so. (**voci sovrapposte**) Eh sì, speriamo che faccia quattro due più due! Comunque sia mi astengo perché le proposte che stavano dentro questa delibera erano delle proposte favorevoli, però purtroppo non ci date la condizione di poter essere... (**voci sovrapposte**)

Il Presidente del Consiglio Comunale: Voglio dire una cosa: non diamo la possibilità al pubblico di capire quanto di favorevole c'era dentro perché non parliamo mai di quello che c'è dentro fattivamente. La parola al consigliere Rosa Lusi per la dichiarazione di voto.

La Consigliera Lusi: Allora... sì, dai!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Prego, la parola a Vittorio Silvestri. Qual è il problema, dai, alternatevi. Rosa, dai, la prossima la regolo diversamente. Prego.

La Consigliera Lusi: Ok, ok. Allora, partendo dal presupposto che, insomma, rimango allibita che uno debba avere lezioni e sottolineare il fatto che è un'appassionata di social insomma e che quello che dicono i social sono da prendere come verità. Rimango allibita (**voce della consigliera Salvati fuori microfono**) perché probabilmente se il consigliere Salvati spazia su ste cose significa che non ha nulla da dire di serio in merito al punto dell'ordine del giorno. partendo da questo presupposto io dichiaro favorevole per questo punto.

Il Presidente del Consiglio Comunale: La parola al consigliere Silvestri, prego.

Il Consigliere Silvestri: Grazie, signor Presidente. Io, francamente, leggo i documenti ma qua dentro bisogna leggerli perché... Stiamo parlando della ratifica della delibera, eccetera, e non si deve fare. Che cosa si deve fare, Sindaco? Mi dica lei che cosa io devo fare. Variazioni di bilancio e ratifiche, eccetera, sta scritto qua: ratifica e variazione di bilancio. Io sto esaminando... va bene, la sua educazione questa è, Sindaco! (**voce fuori microfono del Sindaco: Ti dà così fastidio la mia presenza?**) No, la mia presenza dà fastidio a te! Ma finiscila tu che è un Sindaco che non si vergogna di fronte a un consesso di questo!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consigliere Vittorio Silvestri, (**voci sovrapposte**) qui la richiamo all'ordine!

Il Sindaco Ciciotti: Qui se qualcuno deve vergognarsi è lei di come si comporta in questo Consiglio comunale e quindi non le consento più di rivolgersi a me in questo contesto, capito? (**la consigliera Bussi fuori microfono: Ma perché deve essere interrotto, lo faccia finire!**) Chi lo ha interrotto?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Chi lo ha interrotto è il consigliere Silvestri che fa delle considerazioni anche se il Sindaco respira. Quindi, cioè, poi viene una reazione a catena. La invito a fare la dichiarazione di voto, prego.

Il Consigliere Silvestri: Presidente, mi dica quando devo venire a lezione, così tra la Presidente e gli altri...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Guardi, dovrebbe istruirmi lei visto il dato anagrafico! Non posso assolvere io a questa funzione, prego.

Il Consigliere Silvestri: Signor Presidente, io ho tanto pazienza e le voglio ricordare che lei è il Presidente del Consiglio, non è il Presidente il Sindaco. Questo non le fa onore. Questo non le fa onore e se sto parlando non mi interrompa per cortesia! E' un modo di fare di tutta la maggioranza, eccetto alcuni che hanno almeno il rispetto per la persona, di interrompere. Io ho fatto... (voci sovrapposte) No, stiamo vedendo se posso parlare o meno. Non avete sentito il Segretario? (voci sovrapposte) (il consigliere Liberati fuori microfono: **Puoi parlare, però ti invito a fregartene se io parlo con lei, se il Sindaco parla col Vicesindaco, se il Segretario parla con lei. Parla, io ti ascolto pure se sto così**) Io con tutto il rispetto... Liberati, con tutto il rispetto, Liberati, ho rispetto di tutti. Questa è una ratifica di delibera, non è che continuate a dire qua e là. Sta scritto qua e non lo dico io. Però voi non volete accettare. Io continuo a dire- a parte che premetto che voto contro perché non sono stato minimamente soddisfatto delle risposte e delle richieste che ho fatto anche al signor Segretario- io ritengo che con tutta la buona volontà questo dovrebbe essere un Consiglio di dialogo, invece ogniqualvolta vedo un consiglio di corrida. Sarà colpa pure la mia, per carità, al 90% ma al 10% è di voi altri. Allora, quali sono gli elementi secondo me? Che io chiedo una cosa al Segretario, qua entra e qua esce; faccio una richiesta al Sindaco, qua entra e qua esce. L'unica che mi ha risposto per questo Consiglio- non voglio fare il nome- e mi ha dato dei numeri pure. Mi ha dato dei numeri che mi competono penso, perché ogniqualvolta che ho chiesto a diversi soggetti "lo facciamo, lo facciamo". Se pensate veramente che questa minoranza possa esprimere un giudizio, positivo o negativo, che va sempre comunque accettato e rispettato, uno può anche non condividerlo ma non è detto che le parole che dite voi sono sacre e quelle che diciamo noi sono profane. Non è così! Che i documenti che vengono letti sono chiari e io continuo a dire quando il Sindaco poc'anzi ha detto "quali €400.000" io il prossimo Consiglio (incomprensibile) farò un elenco dei debiti che ha questo Comune, documentati, non (incomprensibile) e farò inoltre una relazione per quanto mi riguarda così almeno parlerò meno possibile, però mi auguro che rispondiate perché se non risponderete ognuno si comporterà di conseguenza. Io sono venuto più di una volta, mi perdoni il Segretario, ho chiesto anche per telefono- ho finito, Presidente, ho finito- di avere delle delucidazioni. Non esistono: dopo, vediamo. Io sono un Consigliere comunale e se mi appartiene (squilla un cellulare) posso? (voce fuori microfono del Presidente) Ah, vabbè, grazie Presidente. Mi auguro che questa cosa sia per tutti, Presidente, eh! (voci fuori microfono) E' così, è così. Grazie Presidente, io voto contro.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Allora, io richiamo il Sindaco se ha terminato quello che sta facendo (voce fuori microfono del Consigliere Silvestri) Il Sindaco si è un attimo assentato. C'è il Segretario che se ne occupa. Cioè, mi perdoni, eh! Ma mi perdoni! Cioè, ma io non lo so, ma ci aiuti! Ma ci aiuti! (voci sovrapposte) Ma cosa stiamo facendo? (il consigliere Liberati fuori microfono: **E' ridicolo!**) Ma poi si domanda perché i Consigli comunali finiscono a cabaret. Sta rientrando, altrimenti noi iniziamo a votare. Prego. Favorevoli? Se non rientra... Però, perdonatemi, io ho sempre aspettato tutti però, dottore, ma che sta dicendo? Ma mi perdoni!

Il Segretario Generale: Scusi un attimo, se il Consigliere non c'è si può votare comunque, dico bene?

Punto n. 2 - Ratifica della variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024, articolo 175 comma 4 Decreto Legislativo numero 267/2000, adottata con deliberazione della Giunta comunale numero 71 del 31 maggio 2022

Il Presidente del Consiglio Comunale: Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Liberati: Allora, secondo punto all'ordine del giorno...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Mi perdoni, devo annunciare quello che è l'oggetto della proposta. Comunque devo dire che in questo Consiglio comunale esiste una democrazia che supera i limiti, perché c'è un autogestione, eh! Per il pubblico, quanto meno, diciamo quello che è l'oggetto della proposta di delibera che ci accingiamo a discutere. "Ratifica della variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024, articolo 175 comma 4 Decreto Legislativo numero 267/2000, adottata con deliberazione della Giunta comunale numero 71 del 31 maggio 2022". La parola al relatore.

Il Consigliere Liberati: Grazie Presidente. Se mi consente prendo due secondi, ma proprio due, per illustrare un qualcosa che... se qualcuno ancora ci sta sentendo dopo questo mercato del caciocavallo. I fatti contestati risalgono a più di dieci giorni fa quindi c'era tutto il tempo se si volevano avere chiarimenti per rispettare quello che dice l'articolo 23 del nostro regolamento. Qui c'è questa maledetta abitudine di dire "io vengo in Consiglio e devo parlare, posso parlare". Ci mancherebbe, ma nell'articolo 23 ci stanno evidenziate tutte -non ridere, Vittorio- ci stanno evidenziate tutte quante le varie fattispecie: si possono presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni. C'era tutto il tempo per chiedere al Sindaco qualsiasi cosa si volesse, ma si deve fare per tempo. Non si arriva qui e si parla della qualunque. E' chiaro? Non si parla della qualunque. Ci sono gli strumenti per farlo. Si vuole parlare dei debiti fuori bilancio? Si fa un'interpellanza, una mozione, un'interrogazione e si parla di tutto. Però non si arriva qua e si dice "alla Renga hanno fatto un buco" perché non c'entra nulla con quello che è l'ordine del giorno di questo Consiglio. Poi venendo a noi, faccio sostanzialmente la stessa cosa che ho fatto in precedenza perché tanto non si parla della sostanza ma si parla del fumo. In questa variazione di bilancio, che viene fatta perché c'è necessità di contabilizzare dei contributi, il contributo ministeriale, il finanziamento dei marciapiedi di via Regina Margherita, il finanziamento per varie spese, la sistemazione per il taglio boschivo, eccetera eccetera, più i vari contributi straordinari, questi sono giunti e li dobbiamo incamerare. Per questo si fa questo Consiglio. Vedo però che le persone parlano e poi chiedono perché facciamo tante variazioni. Sono contento di ciò. Le variazioni in aumento sono circa €750.000 di entrata, €806.000 di spesa e in diminuzione di €57.000 di spesa per competenza e €59.000 per cassa. Ovviamente per la competenza la quadratura è pari a zero, per la cassa con un attivo di €1.800. Velocemente, sperando di non rientrarci, ci sono alcune voci che sono già state discusse erroneamente nel dibattito precedente, cioè legate al fatto che se c'è personale dell'amministrazione che si assenta per malattia, per maternità, per qualsiasi cosa prevista dalla legge noi o chiudiamo bottega oppure dobbiamo sostituire queste persone. Per sostituire queste persone dobbiamo mettere a bilancio ovviamente i corrispettivi per le sostituzioni e per tutto quanto il resto. Allo stesso modo se ci sono- e qui ci sono- necessità, visti i rincari, per pagare le utenze del Palazzo Comunale e delle altre pertinenze comunali le dobbiamo mettere e qui ci sono 15 mila, 15 mila e altre. Se dobbiamo riqualificare delle aree le dobbiamo inserire qui dentro. Quindi ci sono tutte una serie di voci che ovviamente permettono di soddisfare quella che è l'esigenza dell'amministrazione e fare interventi di riqualificazione urbanistica, sia per il capoluogo che per le frazioni, che per i marciapiedi, che l'efficientamento della scuola, che altri fondi di vario titolo. Quindi questa è la variazione di bilancio di cui noi vorremmo parlare. Fermo restando quello che, appunto, ha già detto il Sindaco e che ho ribadito io relativo ai compensi che sono in questa variazione. Quindi mi auguro che si vada sulla sostanza e non sulle fantasie di vario genere. Grazie Presidente, ho concluso.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono interventi? (voce fuori microfono) Gianluca, vedi dove sta. Riprendiamo con l'intervento del consigliere Dina Bussi. la quale insomma...

Il Sindaco Ciciotti: Ma manca Salvati, che facciamo, non parliamo?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Possiamo, certamente. Si può fare.

Il Sindaco Ciciotti: Ah, si può fare, Segretario?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Andiamo avanti, prego. La invito ad intervenire.

La Consigliera Bussi: Io aspetto chiunque. Allora, volevo rispondere, Segretario, a lei per quanto riguarda il Peg tanto per rimanere in quel discorso, visto che... Allora, nella deliberazione numero 1 del 2018 della Corte dei Conti della Sardegna c'è rappresentata un'ottima sintesi su questa vicenda e, in modo particolare, viene affermato che "l'adozione del Piano- quindi del Peg- per tutti gli enti locali è condizione necessaria per l'esercizio della facoltà assunzionale negli esercizi finanziari a venire. Inoltre l'assegnazione in via preventiva di precisi obiettivi da raggiungere e la valutazione successiva del grado di raggiungimento degli stessi rappresentano una condizione indispensabile per l'erogazione della retribuzione del risultato", qua vengono poi segnate altre: sezione controllo Puglia e Veneto. "L'eventuale accertamento della mancata adozione del Piano delle performance e del Peg per i Comuni superiori a 5.000 abitanti -e noi ancora adesso fino a gennaio 2023 abbiamo tutti i parametri dei 5.000 abitanti, perché sennò dovrebbe cambiare la retribuzione dei Consiglieri e bisognerebbe cambiare tante altre cose, no? -può comportare, inoltre, il divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultino responsabili". Quindi io mi riferivo a questo. Poi è ovvio che lei mi dice che il Peg non è necessario, però nel momento che lo va ad approvare e lo approva in tempi diversi è normale che (voce fuori microfono) sì, finisco, poi lei mi redarguisce e mi dà tutte le lezioni del caso. Ovviamente anche qui e bisogna vedere da che pulpito viene la predica. Quindi volevo dire che la programmazione, cioè il fatto di dire "non potevamo sapere che c'è una mamma in atto; c'è una malattia in atto" è tutto, c'è già nella programmazione questo. Questo serve, cioè la programmazione serve proprio perché ci si possa rendere conto. Programmare non significa solo prevedere, quello lo fanno i maghi. Programmazione significa organizzare, non prevedere. Prevedere è un qualcosa in più. Organizzare potendo poi prevedere quelle che sono le conseguenze. Quindi la mia accezione era questa. Poi che qualcuno si mette le mani in testa fa bene.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Io la invito poi a chiarire questo aspetto, se lo vorrete chiarire, in un altro momento. Andiamo avanti. (voce fuori microfono della consigliera Bussi) Andiamo avanti. Altri interventi? La parola al consigliere Vittorio Silvestri, prego.

Il Consigliere Silvestri: Grazie, signor Presidente. Io sto cercando di capirci, evidentemente la mia ritrattata mente è quella lì. Come facciamo a scrivere "non ci sono debiti fuori bilancio" quando basta leggere le ultime relazioni a pagina 23 e pagina 25 e 26 dei debiti fuori bilancio? Però evidentemente questo lo ignorate. Io vorrei sapere come vengono coperti. Allora, c'è una relazione dell'ufficio tecnico e una del Segretario comunale, che dice "ha debiti fuori bilancio l'ufficio tecnico per €60.717,61". Il Segretario, invece, addirittura porta dei debiti fuori bilancio degli anni pregressi per €28.669. La domanda di un Consigliere, di un cittadino viene spontanea dal momento che addirittura stiamo parlando degli anni 2017 e ogni anno il nostro Comune nel bilancio di previsione o nel consuntivo riporta i debiti fuori bilancio. Perché questi non sono stati elencati qui e si continua a dire che non abbiamo debiti fuori bilancio? Si può firmare un documento di questo? Al nostro posto avallereste questo documento? È tutto un sorriso qua dentro, signora Emiliana. È tutto un sorriso. Io chiedo spiegazioni dal momento che stiamo facendo le variazioni, eccetera, per questi importi. Il signor Segretario è qui presente e l'ufficio tecnico non c'è, al quale ho già parlato e che avrebbe provveduto. Signor Presidente, come posso io avallare un bilancio che, volere o volare, non corrisponde totalmente alla realtà economica e finanziaria? Lei lo farebbe al mio posto? È una domanda che pongo a me, intendiamoci, perché io sto leggendo i documenti. Dal momento che non mi risulta che ci siano degli atti deliberativi che hanno sanato questa posizione cioè significa- e consentitemi, sarò cattivo- che anche negli anni precedenti c'è stato sempre lo stesso andamento. I debiti

fuori bilancio, addirittura stiamo parlando di diversi anni, perché non sono stati riconosciuti tutti? Il Segretario ha detto "sa..." ho letto un'altra espressione del Segretario, se mi aiuta, come per dimenticanza forse, capito, su un'altra delibera pure. Adesso non ce l'ho sotto mano e non è il caso di elencare. Però per quanto mi riguarda mi viene spontaneo: io non voglio essere responsabile, io voglio avallare anche i debiti fuori bilancio ma documentati. E non posso, secondo me, come Consigliere comunale avallare un debito fuori bilancio che risale addirittura dal 2016 ad oggi. E gli anni precedenti che abbiamo fatto? Abbiamo fatto un bilancio che forse- per usare lo stesso termine- non risponde alla verità? Si poteva anche fare un certo discorso, che per mancanza, per questo e quest'altro, eccetera. Qua, invece, non si dice nulla. Ma non è solo questo il discorso. Io, se non disturbo, prima di andare avanti se mi date non dico una risposta certa. Ma figuriamoci! Poi addirittura ho un documento, un indicatore di tempestività dei pagamenti senza la firma del soggetto. Chi l'ha fatto questo documento che noi siamo tempestivi al pagamento? Sta allegato qua agli atti. Ma questo non lo dico tanto al collaboratore, mi rivolgo alla maggioranza, la quale è attenta a tutto e poi non vede se certi documenti di una certa importanza... (brusio) Come faccio, quindi, a non sentire? Signor Sindaco, stiamo parlando della delibera di Giunta numero 71, dove ci sta "fare variazione" e quanto altro. E dal momento che io dovrei avallare... prego.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Mi perdoni un attimo se la interrompo, però forse... allora, perché noi diamo per lette comunque le proposte di delibera, no? Mi scusi, relatore Ernesto Liberati. Però poi delle volte non si capisce quando uno va fuori tema, anche se sono temi connessi. Poi, per carità, ognuno fa interventi nei limiti di quello che reputa opportuno. Però poi non facciamo che andiamo alle votazioni e ci asteniamo ritenendo che siano importanti gli interventi che sono ad oggetto della variazione però per la modalità con cui è stata assunta, perché è d'urgenza, deliberiamo e ci asteniamo. Cioè, a me limita un pò questo ruolo perché vorrei fare anche degli interventi delle volte di altra natura, però la variazione è stata adottata su delle note da parte dei responsabili dei settori per degli interventi strutturali che riguardano questo paese, cioè delle opere importanti. Quindi io credo che all'attenzione del pubblico, visto che quello che ci sta esponendo, a suo modo giusto, il consigliere Vittorio Silvestri riguarda un qualcosa che già abbiamo chiuso perché rientra nel rendiconto. Allora, questo è un altro atto deliberativo che ha ad oggetto degli interventi economici per delle opere strutturali di questo paese a cui va dato merito e atto. Quindi io con tanta veramente enfasi la invito a proseguire nel suo intervento, però qua sembra che usciamo da un Consiglio comunale dove ci portiamo dietro delle cose tutte negative. (il Sindaco fuori microfono: Un casino che non finisce mai!) Cioè, io vorrei anche apprezzare quello che è... allora la prossima volta, casomai, non diamo per letta la proposta perché poi ci sfugge di mano quello che è il contenuto e forse poi non si riesce a capire quando il Presidente richiama a ritornare sul punto all'ordine del giorno. Però non me ne vogliate. Poi, casomai, ce lo illustrerà lei perché è giusto che il pubblico sappia. (voci fuori microfono) No, no. Facciamo concludere il consigliere Vittorio Silvestri perché ha ancora il suo intervento a disposizione. Prego.

Il Consigliere Silvestri: Signor Presidente e colleghi Consiglieri, non pensate che io stia qua perché voglio mettere i bastoni tra le ruote, non ho questo interesse, primo perché il paese è pure il mio non è solo il vostro, secondo perché vorrei finire il mio mandato con la massima trasparenza. Che voi non ci avete nulla a che fare, questo me lo dico da. E se io leggo certi documenti e non li faccio notare sono correo. Io posso capire che ci possa essere un errore... (voce del Presidente fuori microfono) Sto dicendo cose... dottoressa Lusi? Sì, sì. Perché se io avallo questo documento... questa è l'espressione che mi viene (voce fuori microfono della consigliera Lusi e della consigliera Bussi) Non c'è niente da fare, come parlo io... In questa pagina qua "copertura debiti fuori bilancio: zero", io non avallo questo documento, è chiaro? E non è che vado oltre o meno. Lo pubblico, lo dico a questo onorevole consesso, per dire che ci può essere anche una svista ma qua le sviste sono molteplici. E non dico che volete ignorarle, secondo voi sta bene così. Allora io dico: io svolgo un ruolo in questo Consiglio come minoranza e opposizione cercando di dare un aiuto e un sostegno ulteriore e se non esaminassi alcuni elementi non svolgerei il mio ruolo. Significa che vengo con voi, chiamatemi, alzo la mano pure per videoconferenza, tanto avete fatto l'ultima riunione di Giunta in videoconferenza, non so come si riesce a fare in videoconferenza alle 13:45, vorrei un documento se tutti quanti eravate presenti o meno. E' un mio dubbio questo. Assessore, avete fatto. E' grave? Avete fatto in

videoconferenza, perché non lo posso dire che l'avete fatto in videoconferenza? (voci sovrapposte) Chi ha detto di no? Di solito quando si fa in videoconferenza oltre all'esame dell'oggetto si fa un documento dove si esprime pure il parere, però fortunatamente voi all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Vabbè, dai, andiamo avanti. Lasciamo che finisca l'intervento, dai.

Il Consigliere Silvestri: Insomma, che cosa dovrebbe fare un Consigliere comunale, scusatemi? Non ci Informate, non è detto che ci dovete informare, per carità! Fate come volete. Spendete come volete e noi, pensate, non possiamo fare dei rilievi con documenti alla mano? Secondo me non è regolare. Questo è il comportamento che usate da sempre. Oramai sono tre anni e a voi non vi smuoverà nessuno, perché siete il deus della situazione di dire "io posso e comando. Sono io la maggioranza vostra e comando". E andate avanti, nessuno ve lo vieta, però non potete renderci -uso quel termine tra parentesi- così ignoranti da non leggere i numeri, che due più due fa quattro. Poi "ho cascato" o "sono cascato" è un altro discorso perché io alla scuola non ci sono andato, ho davanti tutte persone rispettabilissime che sanno usare i verbi. Signor Presidente, a questa mia osservazione, che è importantissima, che cosa mi risponde il Consiglio? Che cosa risponde il Segretario o chi per lui? Segretario, mi sente, per cortesia? Perché certi documenti prima di essere, come si dice, messi all'ordine o meno mi auguro che pure lei possa dare un'occhiata, compatibilmente col tempo che ha. Ma non è solo questa la svista. Io la considero svista ma ci sono tante altre posizioni che, se il signor Presidente me lo consente, al secondo intervento elencherò. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Emiliana Salvati, prego.

La Consigliera Salvati: Io non mi metto a rileggere perché il consigliere Liberati ha ampiamente illustrato ciò che nella delibera è presente, però come ho fatto già in precedenza, analizzando un po' i numeri, anche per questa delibera per me non ci sono delle condizioni, pur standoci dei valori aggiunti e dei capitoli, praticamente dei contributi ministeriali e quant'altro. Quindi non ho niente da dire. Non entro in merito, perché tanto, se pure entri in merito, qualcuno penso che è un po' sordo, non ascolta e quindi mi limito a dire che ci sono delle incongruenze che mi riservo dopo di specificare.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Altri interventi? Vittorio, per cortesia può chiudere il microfono? Altri interventi? La parola al relatore, prego.

Il Consigliere Liberati: Grazie Presidente. Allora, ringrazio innanzitutto Emiliana Salvati che ha riconosciuto che nel primo intervento, seppure velocemente, io abbia evidenziato questa variazione di bilancio che cosa va a coprire. Poi invito un secondo il consigliere Vittorio Silvestri ad ascoltarmi un secondo. Sì, faccio una lezione magistrale. A pagina 2 c'è scritto "viste le seguenti note a firma dei responsabili" in cui il responsabile ci chiede di coprire con una serie di impegni alcune spese, "come previsto dal Tuel". Ok? 187 del Tuel, avanzo libero. (il consigliere Silvestri fuori microfono chiede di ripetere) Sì. A pagina 2 del documento che hai citato prima, ma questo lo dico sia per lui sia per chi ci ascolta da casa perché altrimenti pensano che siamo tutti pazzi, c'è una nota del responsabile settore pubblici che ci chiede di applicare-applicare significa prendere da una parte e mettere da un'altra- delle cifre della parte disponibile degli avanzi, liberi, liberi, non vincolati, per coprire alcune fattispecie. Quello che Vittorio ha letto probabilmente in questo momento, senza averlo prima vista a casa, è la proposta di delibera, dove al punto 2 la delibera propone di applicare al bilancio di previsione le seguenti modifiche: di €54.000 per i fondi accantonati; di 206 per i fondi vincolati; e di -me lo sono scritto da qualche parte- 300 e passa per le varie opere; di non coprire debiti fuori bilancio. Non significa che non li riconosciamo, non significa che non ci sono. Significa che in questa variazione di bilancio, in questa del bilancio, non stiamo prendendo nulla per quella voce. In questa. Quindi €54.000 di fondi accantonati; €206.000 di fondi vincolati e gli altri di fondi liberi. E quindi andiamo ad applicare, cioè andiamo a movimentare dell'avanzo di queste tre voci €570.366,16. Ok? Non significa che se non lo facciamo oggi non riconosceremo quello che verrà. Quando verrà, come ha detto

prima il Sindaco, lo riconosceremo. Non oggi. Capito qual è il discorso delle variazioni di bilancio? Quando arriva si riconosce. Quando arriva si riconosce, non è un problema nostro. Se domani il Segretario- a cui auguro ovviamente tutte le fortune del mondo- si ammala io ne devo prendere un altro. Quando arriva si riconosce. Ok? Non è che tu leggi a caso "copertura, scoperture" eccetera eccetera. Le voci sono quelle che ho detto prima... dove stanno? Le voci sono quelle che ho detto prima: gli impegni per il personale; gli impegni per gas metano ed energia elettrica; impegni... no, di questo non se ne parla, Sindaco. Gli impegni per riqualificare via Cesare Battisti; gli impegni per riqualificare le due frazioni; gli impegni per il rifacimento dei marciapiedi di via Regina Margherita; gli impegni per efficientare la scuola di Santa Barbara; i fondi per sviluppo e coesione; i fondi per la manutenzione beni di uso civico; migliorie boschive, eccetera. Per un totale di €748.000. Ora se vogliamo parlare di questo che adesso ho rispiegato in modo più semplice, sperando anche di non dare come giustamente mi suggeriva il Presidente per letta, sebbene io mi aspetti che quando si viene qua dentro uno le abbia lette le cose, questa è la variazione per fare queste cose. Se poi, come è già successo più di una volta, ci si rimprovera di fare troppe cose per noi questa è una medaglia.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono altri interventi, Consiglieri? Possiamo concludere?

Il Sindaco Ciciotti: Intervengo un'altra volta perché, l'ho detto prima, vorrei sempre evitarlo ma purtroppo mi ci ritrovo dentro come ogni volta. Io con la massima serenità voglio ripetere al consigliere Silvestri che le cose che sta dicendo sono state oggetto di discussione nell'approvazione del rendiconto. Le note che ha citato lei le abbiamo già citate noi nella relazione. I €60.000 a cui fa riferimento lei di debiti fuori bilancio, che sono stati proposti dai responsabili di ogni settore, sono quelli che noi andremo a riconoscere a breve. Non devo stare qui... qualcuno diceva che faccio il professore, mi dovrei alzare e fare il professore veramente perché di fronte a certe situazioni non c'è altro che ritornare un'altra volta sull'argomento. I debiti fuori bilancio quando vengono accertati in fase di rendiconto, e quindi vengono accantonate le somme, devono essere poi riproposti in Consiglio e vi ritroverete quindi nel prossimo Consiglio l'approvazione dei debiti fuori bilancio che sono stati approvati col rendiconto, ma non hanno nulla a che vedere con il discorso della variazione di bilancio, risponde al conto economico patrimoniale e rispetto al rendiconto che noi abbiamo approvato recentemente, dove ci sono le entrate e le uscite e sono state ben dettagliate, lo ripeto per l'ennesima volta, dove volevamo mirare e vi stiamo dimostrando con le delibere che stiamo facendo che... io perciò dico (che) voi guardate l'ago, non guardate l'albero del pino che invece mette l'ago quando cade a terra. In questa variazione ci sono due cose fondamentali, innanzitutto il rispetto delle cose che abbiamo programmato e che vi abbiamo già detto durante l'approvazione del rendiconto e che non sto a ripetere perché l'ha già detto due volte il consigliere Liberati. Ma guardate un po' il punto invece dell'articolo 720 e 730, siete andati a guardarli? No! Noi abbiamo delle spese a cui andiamo incontro in questo momento inquantificabili che riguardano l'energia elettrica e il gas. Lo Stato ci ha erogato €18.000 come se ci avesse dato la panacea per tutti i problemi. Non è così. Con €18.000 ci paghiamo appena un mese. Che abbiamo fatto noi? Siccome l'ultima norma che è uscita fuori è che per poter compensare gli aumenti di spesa del gas e dell'energia elettrica i Comuni che hanno un avanzo di gestione possono utilizzare l'avanzo libero per coprire queste spese, voi vedete che noi abbiamo accantonato adesso €30.000, intanto, per sanare le bollette che abbiamo ad oggi. Quando avremo accertamenti superiori vedremo se lo Stato ci darà maggiori fondi o se dobbiamo erogarli con i fondi nostri. Questo significa discutere le variazioni di bilancio, caro Silvestri! Tu stai discutendo del rendiconto, che non ha nulla a che vedere, consentimi! Del rendiconto. tu hai tirato fuori la relazione del rendiconto, hai parlato dei debiti fuori bilancio che sono citati nel rendiconto, non sono in questa variazione. Lei giustamente ha detto prima (che) qua dietro ci sono gli schemi di equilibrio finanziario ed economico e tutte le schede che vengono richieste per approvare il bilancio e in questo caso le delibere di variazioni: equilibri di bilancio assestato, cioè l'equilibrio di bilancio assestato sempre economico-finanziario di parte capitale e parte corrente e c'è quest'altro discorso che i numeri sono in equilibrio, altrimenti le variazioni non potrebbero essere approvate. Ma ve lo dico con la massima serenità. non possiamo ogni volta ritornare sugli stessi argomenti. E lei viene qui con delle sparate che veramente, mi deve credere, io non so dove le va a cercare, perché deve avere una mente veramente fina per andare a cercare condizioni di questo genere. Sì, te lo sto

dicendo, mi rendo conto benissimo. Sei tu che non ti rendi conto di quello che dici! (voce alterata fuori microfono del consigliere Silvestri) Sei tu che non ti rendi conto di quello che dici dopo 40 anni di esperienza venire qua dentro e ancora tirare queste argomentazioni! Va bene. Allora, la dignità è di non dire che noi facciamo documenti falsi, lo abbiamo già detto l'altra volta. (il consigliere Silvestri continua a intervenire a microfono spento)

Il Presidente del Consiglio Comunale: Lo dica al microfono, lo dica al microfono.

Il Sindaco Ciciotti: Io non lo so, guarda, è veramente incredibile. Silvestri è troppo simpatico perché altrimenti sarebbe veramente da fare veramente cose (incomprensibile). Non entro in merito alle rivendicazioni personali di ognuno di noi dei comportamenti e degli atteggiamenti perché altrimenti qui andremmo veramente a finire in brutto modo. Ognuno ha le sue opinioni e le esprime come meglio crede. Ognuno ha i propri pensieri e lo fa per quello che fa. Ho già avuto modo di dire che chi governa si comporta in un certo modo, chi fa politica in un altro modo, chi invece vuole fare strumentalizzazioni... mi ha detto qualcuno "non usare quei termini" non li uso più e quindi andiamo avanti in questo contesto. Il discorso però per rispondere a Salvati c'è qui il decreto della Provincia dove ci eroga €443.000 per gli interventi che abbiamo previsto. Quindi a me fa fede questo, non i €150.000 che ci danno quest'anno. L'ho detto prima, questo è un conto economico del bilancio che, non avendo coperture supplementari, ci arriveranno successivamente. Ti dirò di più, che può darsi che ce li daranno già a settembre quando faranno l'approvazione del rendiconto. Il Presidente mi ha promesso che le somme a disposizione che ci saranno verranno erogate non solo a Capistrello ovviamente ma anche ad altri Comuni e se ce la faranno copriranno già quest'anno questa situazione. Questo ve lo devo dire per dovere di cronaca, perché altrimenti si fa passare il messaggio che noi diciamo €443.000 e invece ce ne danno 150. Non è così. Non è così. Era questo per precisare. Quindi mi dispiace che Emiliana sia così agitata stamattina, evidentemente non ha dormito bene questa notte. Ma il concetto è diverso. Il concetto è diverso. Io lezioni non ne voglio dare a nessuno ma neanche ne voglio prendere. La dovete finire con questo atteggiamento aggressivo nei confronti del Sindaco, "il Sindaco, il Sindaco e il Sindaco", Il Sindaco svolge il suo ruolo, ve l'ho detto già le altre volte. Non vi sta simpatico? Ma che ci posso fare! Prendete la camomilla quando venite la mattina o prendete qualcosa di diverso e dite "oggi devo diventare simpatico col Sindaco" e allora forse arriveremo a conclusione. Ma se ogni parola che dico viene da voi interpretata solamente per fare contro azioni non ci può essere dialogo. E devo dire che con alcune persone il dialogo non lo voglio. Come devo dirlo? Più chiaro di questo non lo so! Le esternazioni che faccio io sui social le fanno i Consiglieri comunali che dovrebbero stare attenti a quello che scrivono. Allora io, siccome i social non mi interessano, io ho la mia figura e rappresento la mia figura, credo che dopo tutti i chiarimenti qualcosa forse è un po' più evidente, ma invito, invito coloro che aprono la bocca senza parlare e senza sapere quello che dicono di informarsi prima di parlare, di capire come sono andati gli eventi, di quello che c'è sotto, di quello che c'è in corso, gli accertamenti che sta svolgendo la forza pubblica in questo contesto. Prima di criticare e giudicare aspettiamo il risultato, poi vedremo chi ha ragione e chi ha torto. Comunque, giusto per ripeterlo un'altra volta perché... non mi guardare così Emanuela, però devo ripeterlo un'altra volta: io sono stato chiarissimo con il video che ho mandato in onda l'altro giorno proprio per cercare di evitare queste barzellette che avvengono in Consiglio. Questo in Consiglio non dovrebbe neanche entrarci. Comunque ribadisco quanto ha detto prima la nostra cara capogruppo: se avete qualcosa da discutere dovete fare le richieste per metterle all'ordine del giorno, noi non ve le rifiutiamo. Se volete parlare di qualsiasi cosa basta che fate una integrazione dell'ordine del giorno, il Presidente ve lo mette dentro e parleremo anche di quell'argomento. Volete fare un'interrogazione? Per fare l'interrogazione la farete a risposta. Volete la mozione? Fate le mozioni. Nessuno ve lo proibisce. Ma venire qui ogni volta e ricominciare da capo, ma consentitemi, a voi non serve un professore o un maestro come me, a voi serve forse qualche professore universitario se vi è sufficiente, perché se non volete capire ogni volta che ripetiamo da tre anni lo stesso discorso del Consiglio vuol dire c'è qualcosa che non funziona. Noi non siamo chiari ma voi evidentemente non volete riceverlo. Il regolamento è chiaro di quello che c'è scritto. Attenetevi al regolamento e vedrete che tante cose saranno eliminate.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Interventi? Consigliere Emiliana Salvati, prego.

La Consigliera Salvati: Allora, io questa mattina mi sono alzata tanto di buon auspicio, sono molto serena e ho fatto delle esternazioni dopo delle illazioni che qualcuno ha rivolto a noi, dandoci che non capiamo e che ci servono i professori. Al di là di questo, ribadisco, caro Sindaco, io so come funziona e quello che dico ma se ho detto che in Provincia ci sono €150.000 stanziati per il 2022, con il bene placet praticamente del Consigliere, nonché Vicario, nonché Consigliere alla Viabilità- mi faccia parlare- quindi non è che praticamente uno travisa! Io sono abbastanza chiara. Non ci stanno interpretazioni a quello che dico, eh! Quindi, cioè, non è che ci deve stare l'interpretazione a quello che uno esterna. Poi io non esterno niente sui social. Non sono un social. Però mi preme dire che, visto che io non interagisco con i social perché faccio parte comunque di un'istituzione, invito, ma soltanto per... qualcun altro a non giudicare perché non è né un giudice, né un magistrato e né chi di competenza. Quindi il giudizio non l'ho fatto io, non mi sarei mai permessa, assolutamente, perché non so come sono andati i fatti. Quindi quando non so non parlo. Poi in merito a quello sempre che ha detto lei, nella prima intervista ha detto chiaramente che era sminuire la vicenda. Poi nella seconda intervista (**voci fuori microfono**) a mio avviso la toppa è peggio del buco, perché praticamente bisognava chiedere scusa!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Per cortesia, andiamo sulla variazione. (**voce fuori microfono della consigliera Cappucci: Scusa di cosa? Non è successo nulla! Era una mamma che ha alzato un polverone in un contesto diverso da quello poi scritto sui social. i social dovrebbero stare al loro posto (incomprensibile). Il Sindaco è stato chiamato. Non ha avuto la brillante idea la mattina di alzarsi e dire "voglio fare un'intervista" e la cosa si è ingigantita**)

La Consigliera Salvati: Lo so, Emanuela, com'è andata. Io, infatti, non sto...

La Consigliera Cappucci: Lasciami finire. Nessuno vuole sminuire la violenza, nessuno ama la violenza, assolutamente no, però le accuse ad un'amministrazione intesa come Sindaco da parte di un genitore che si erge a, come era, era istitutrice o qualcosa del genere, ha detto delle cose non proprio corrette, ha detto (**voci sovrapposte**)

Il Presidente del Consiglio Comunale: Perdonatemi, eh! Il Sindaco l'ha detto bene. Il Sindaco l'ha detto bene, se per voi questa cosa logicamente aveva un rilievo e quindi doveva essere portata qui in Consiglio comunale avreste potuto chiedermi un'integrazione a quello che è il punto all'ordine del giorno. Non è ora il momento. Il momento non è. Per cortesia (**voce fuori microfono della consigliera Salvati**) Per cortesia, sto parlando io, ha il microfono chiuso. Per cortesia, sto riprendendo io. Consiglieri tutti, sto riprendendo io in mano il Consiglio comunale. Vi invito e vi richiamo a discutere su quello che è il punto all'ordine del giorno: la variazione numero 71, la delibera di Giunta numero 71. Per cortesia. Eh no, consigliere Salvati, però mi deve venire anche incontro perché questo è il punto all'ordine del giorno. Basta! Non si può andare oltre. Non si può. (**voce fuori microfono della consigliera Salvati**) Allora vada su queste considerazioni ma non entri su quest'altra tematica. Prego, prego.

La Consigliera Salvati: Ho già illustrato ampiamente che il consigliere Liberati ha detto tutto quello che c'era dentro questa delibera e quindi io sono e asserisco ancora oggi che per me l'avanzo di amministrazione non è congruo a quello che si sta portando, nonostante queste delibere abbiano dei contributi ministeriali e dei rifacimenti marciapiedi e quant'altro. Era soltanto per capire.

Il Presidente del Consiglio Comunale: La ringrazio. La parola al consigliere Dina Bussi.

La Consigliera Bussi: Allora, lei non può prima sdoganare il Sindaco nel far parlare... "eh su!" che? Non posso parlare? Ok.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Si contenga, eh!

La Consigliera Bussi: Guardi che è lei che sta dando di escandescenza. Io siccome sono depressa ho preso le mie dovute precauzioni, ho preso i miei medicinali stamattina come tutti i depressi di Capistrello. Siamo tantissimi, guardate. Forse bisogna intervenire col Cim. Allora, lei non può sdoganare il Sindaco nel farlo parlare della qualunque e a noi chiuderci la bocca (**voce fuori microfono del Presidente**) noi l'abbiamo portato? E va bene. E siamo stati bravi allora perché questo è il nostro ruolo!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ha introdotto il tema in Consiglio comunale impropriamente il consigliere Emiliana Salvati!

La Consigliera Bussi: Ma perché si agita come una gallina spennata? Perché si agita? (**voci sovrapposte**) Abbassi il tono! Ma nessuno si diverte su un tema del genere...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Per sviare il Consiglio comunale, i lavori del Consiglio. Basta! Quindi, Consiglieri, vi richiamo all'ordine. Il punto all'ordine del giorno... allora c'è un errore nella comprensione, cioè, ma quantomeno nella lettura, è scritto sulla convocazione: "Ratifica della variazione di bilancio di previsione finanziaria 2022-2024".

La Consigliera Bussi: Noi non siamo una connessione per cui ci sediamo e dobbiamo lavorare su un punto. Qua si fa, la anche, tra virgolette, eh, perché si chiama politica però sinceramente non ha nulla a che fare. Qui ormai la politica ce la siamo messa sotto i piedi e ci stiamo camminando sopra, perché è uno schifo. È uno schifo! È uno schifo! Mi permetto di dirlo, mi prendo la responsabilità di quello che dico. Allora, io dico questo: nel momento in cui si sdogana un argomento si devono far intervenire le persone. Io in maniera pagata vuol dire solo due cose: questa maggioranza ha fatto tanti articoli ma due in particolare, uno l'anno scorso e uno due anni fa, in cui ha offeso secondo me la comunità. La prima volta quando alcuni ragazzini sono stati...

Il Presidente del Consiglio Comunale: No, mi perdoni, eh! Mi perdoni! Cioè, io invito anche il capogruppo. Capogruppo, intervenga! Capogruppo, intervenga anche lei, mi aiuti! Mi aiuti perché non si ha neanche la scaltrezza di introdurre delle tematiche di tal genere, casomai la terza proposta di delibera. No, le introduciamo dove parliamo di lavori pubblici, di energia. Cioè, per cortesia! Ora ci stiamo occupando di un'altra tematica. Hanno la stessa importanza, sono su due piani differenti, ma in questo Consiglio comunale si parla di questa proposta di delibera. Non sono ammesse altre considerazioni. Invito anche il capogruppo di maggioranza e tutta la maggioranza a prendere posizione su queste vicende che arrivano a sviare il Consiglio comunale (**voci sovrapposte**) e sta lì sulla porta. Allora, prendiamoci un caffè. Sospendo due minuti il Consiglio e poi riprende la parola il consigliere Dina Bussi, invitandola ad attenersi a quello che è l'oggetto della proposta. (**voce fuori microfono della consigliera Bussi**) Faccia come vuole.

L'Assessore De Meis: Presidente, io mi sarei aspettato da questa minoranza in questa variazione di bilancio oggi un plauso, un plauso. Come il mago al bilancio ha trovato €700.000 di investimenti. Questo mi sarei aspettato oggi da questa minoranza che vuole così bene a questa comunità! Grazie.

Dopo la sospensione riprendono i lavori del Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Riprendiamo alle ore 12:50 il Consiglio comunale. Presenti gli stessi. Ripartiamo dagli interventi. La parola l'aveva il consigliere Dina Bussi, prego.

La Consigliera Bussi: Quindi riparto da questo momento oppure mi scalcola (defalca) i minuti di prima? Mi dica lei, visto che gestisce così in maniera... mi faccia capire, così... Ok, allora si riparte da zero. Perfetto!

Allora riparto da zero. Visto che ha sdoganato il tema mi permetto di dire, ovviamente prendendomi la responsabilità, di dire la mia. Come dicevo prima sono stati fatti degli articoli dove si usavano i ragazzini di essere...

Il Presidente del Consiglio Comunale: La devo richiamare, mi sa, ai sensi dell'articolo 42 del regolamento del Consiglio comunale, invitandola quindi formalmente ad attenersi al punto all'ordine del giorno.

La Consigliera Bussi: E io sto arrivando al punto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Allora ci arriviamo così ha tutto il tempo a disposizione. Il consigliere Dina Bussi ad attenersi al punto all'ordine del giorno...

La Consigliera Bussi: Come ha fatto prima il Sindaco!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Visti già i precedenti solleciti.

La Consigliera Bussi: Fortuna che è registrato!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ai sensi dell'articolo 42 del regolamento. Perdonatemi, altrimenti poi creiamo confusione. Se mi date il regolamento comunale per favore, Antonella.

La Consigliera Bussi: Ah, adesso mi deve togliere di nuovo la parola.

Il Presidente del Consiglio Comunale: No no,, io gliela lascio, è il primo richiamo. Quindi è il primo richiamo formale. Sto dicendo solo quello che è l'articolo di riferimento. Ho sbagliato l'articolo. Trovo l'articolo di riferimento, intanto le lascio la parola. Prego.

La Consigliera Bussi: Così poi me la toglie con calma. Allora, dicevamo, articoli dove si inneggiava a dei vandali. Dei ragazzini sono stati addirittura...

Il Presidente del Consiglio Comunale: E allora io la richiamo, dopo il primo ammonimento, la richiamo per la seconda volta. Datemi un attimo di trovare l'articolo.

La Consigliera Bussi: Eh, se mi legge l'articolo non so neanche dove devo leggere!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Non sono così preparata come lei, aspetti un attimo.

La Consigliera Bussi: Ok. Noi aspettiamo, il tempo scorre, io non parlo e dell'argomento non si può trattare. Benissimo! (voce fuori microfono del consigliere Liberati) Interpellanze e mozioni: è successo il giorno prima non l'avrei potuta fare l'interpellanza. Se sapete le regole- e la Presidente dovrebbe saperle- ci sono dei tempi tecnici e non c'erano. Quindi... sì... sono 24 ore. (voci fuori microfono) Ma come siete infastiditi dal fatto che vi si riporti alle vostre responsabilità! Voi avete due pesi e due misure. Ogni volta trattate gli argomenti come vi fa più comodo. Benissimo! Questo purtroppo è un atteggiamento che avete dal vostro capo, che purtroppo dimentica quello che ha combinato in minoranza e pensa che adesso è tutto cambiato. Purtroppo io le lezioni, lo ripeto, non le posso prendere da chi deve essere ancora giudicato.

Il Sindaco Ciciotti: Tu stai attenta a come parli perché io ti denuncio. (voci sovrapposte) Se non l'ho fatto fino ad oggi, stai attenta a quello che dici, mercatale! Qua non siamo al mercato. Tu devi stare attenta a quello che dici e a come ti esponi. Hai capito? (voci sovrapposte) Hai capito? Se non sei in grado di reggere

questi confronti cambia mestiere, cambia mestiere. Non è venendo qui a fare la rissa che puoi pensare di ottenere (**incomprensibile**). Ti dovresti vergognare e non solo di quello che hai detto qua dentro! (**voci sovrapposte**)

Il Presidente del Consiglio Comunale: Allora, tolgo la parola... Allora, il richiamo, non ho qui il mio regolamento, il richiamo mi sembra che sia i sensi dell'articolo 47. "Dopo un secondo richiamo all'ordine fatto ad uno stesso Consigliere nella medesima seduta, senza che questo tenga conto delle osservazioni rivoltegli, il Presidente deve interdirlgli la parola fino alla conclusione dell'affare in discussione. Se il consigliere contesta la decisione, il Consiglio su richiesta, senza ulteriore discussione, decide con votazione in forma palese". Vogliamo procedere alla votazione? (**voce fuori microfono del Segretario**) Allora: "Dopo un secondo- al terzo punto potrà intervenire- dopo un secondo richiamo all'ordine fatto ad uno stesso Consigliere, senza che lo stesso tenga conto delle osservazioni rivoltegli, il Presidente deve interdirlgli la parola fino alla conclusione dell'affare in discussione". Se pensate che non sia così possiamo votarla, quindi, questa mia decisione. La sottopongo a votazione. (**la consigliera Bussi interviene fuori microfono**) Votiamola, io preferisco la democrazia. Pensate come me che sussistano dei problemi di questo genere? (**il Segretario fuori microfono: Si proceda a...**) A votazione ai sensi dell'articolo 47 punto 4. Votiamo. (**voci sovrapposte**) Votazione. Allora, io ho fatto due richiami formali perché comunque già, alla luce di tutti gli altri richiami che avevo in precedenza, si stava diciamo turbando quello che è lo svolgimento dei lavori consiliari, invitandovi gentilmente a tutti di attenervi ai punti all'ordine del giorno. Siccome dopo molte ore di lavori ancora non entriamo nel vivo della proposta di delibera ho fatto due richiami al consigliere Dina Bussi, è tutto registrato, formali ai sensi dell'articolo 47 e quindi a seguito di questi due richiami formali posso interdire la Consigliera su questo punto a continuare la sua discussione. Questa è la norma, io non trovo giusto che si manchi di rispetto non rispondendo al mio invito di attenervi a punti all'ordine del giorno. Quindi (**voci sovrapposte**) quindi io posso rimettere la decisione al Consiglio e quindi vi invito ad esprimervi su questa mia decisione. Votazione. Favorevoli? La maggioranza. Contrari? Contrari 2. (**voci sovrapposte**) No, non c'è dichiarazione di voto. Contrari 2, consigliere Emiliana Salvati e il consigliere Vittorio Silvestri. (**il Segretario fuori microfono: Contrari 2? Quindi chi è che non vota?**) Il consigliere Dina Bussi si vuole astenere. Si astiene. (**voci sovrapposte**) Dai, basta, no! Andiamo avanti. Andiamo avanti. No, per cortesia. Se ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri che ne hanno ancora diritto ci avviamo a concludere. Ci sono interventi, Consiglieri? (**voce fuori microfono del consigliere Silvestri**) Quella era per il consigliere Dina Bussi, non riguarda voi. Voi avete diritto di intervenire. (**il Segretario fuori microfono: Dichiarazione di voto, allora?**) No, ci sono ancora degli interventi, vogliono intervenire. Nell'ordine chi vuole intervenire? Il consigliere Vittorio Silvestri? Prego. Vuole intervenire! Vuole intervenire il consigliere Silvestri.

Il Consigliere Silvestri: Io faccio una mia riflessione personale e invito i colleghi Consiglieri. Questo è un paese piccolo. Tutti sbagliamo (**incomprensibile**). Cerchiamo di soprassedere a certe affermazioni. Tutti. Se si viene meno nelle espressioni non c'è niente, si chiede scusa immediatamente. Non è perché, dici, tu mi ammazzi e poi chiedi scusa, assolutamente. Io potrei leggere dei documenti qua del signor Sindaco per la parola che lui ha. Io ce li ho dei documenti ma non lo faccio. Non lo faccio. Sta qua. E le considerazioni pure che ha fatto a suo tempo, prima che subisse certi avvenimenti che non voglio stare qui a elencare. Torno sull'argomento di cui stiamo parlando. Io ho un documento sotto mano. Prima di tutto dico che secondo me, non so se, ma una determina per €20 secondo me diventa sciocco. Ma è possibile che con l'economista che spendiamo 14-15.000 euro -giusti, intendiamoci! -non è possibile inserire una determina di €20 di spesa? Ma lo dico a me stesso, badate bene! Io dico "quanto costa quella cosa"? Quell'impiegato o chi per lui ci ha messo minimo un'ora! E non poteva essere sanata in qualche cosa? €20! Però certe cose sono a posto per voi. Per me non sono a posto. (**voce fuori microfono del Sindaco**) Come? Non ho capito, Sindaco. (**voci fuori microfono**) Allora, la numero 198 del 28/4/2022 "spese di liquidazione Fantasie di Marco..." a me non mi interessa il nome, mi interessa che noi stiamo impegnando, con tutto il rispetto, per €20 quell'impiegato per fare questa cosa ci mette un'ora o due ore, anche perché secondo me non facciamo una bella figura perché €20, dal momento che abbiamo tante piccole spese, le collochiamo... lo facciamo

tranquillamente. Primo evitiamo perdite di tempo e secondo per me siamo ridicoli per €20. Scusate, vado avanti. Volevo riprendere il discorso...

Il Sindaco Ciciotti: Io la determina questa qui non me la ricordavo di €20. Giustamente la determina riguardava un impegno di spesa più elevato, dove erano comprese anche altre prestazioni. Siccome quella prestazione valeva €20 doveva essere pagata €20 con la determina di impegno di spesa, non con altro. Comunque ci tengo a pensarti un'altra cosa, Vittorio: non confondiamo i ruoli, le determine- lo dico con la massima chiarezza- io le leggo quando sono pubblicate. Io non entro in merito alla determina. La determina la emette il responsabile di settore e tu accusi noi come se avessimo fatto noi la determina. Non è così. Se il responsabile del settore ha emesso quella determina avrà ritenuto opportuno procedere in quel senso, come, ripeto, tenuto conto che- mi hai ricordato qual era l'evento- all'evento per la manifestazione di Rosini abbiamo speso 300-400-500 euro, non so quanti ne sono stati spesi, e quindi ha liquidato le spese a chi di competenza ha contribuito a fare la manifestazione e quindi quelle €20 fanno parte dell'impegno di spesa della determina, non sono a carico dell'economista perché altrimenti restava in sospeso l'impegno con il pagamento, no? Questo per chiarirlo, eh!

Il Consigliere Silvestri: Io non volevo fare rimarcare quei €20. Allora, io chiedo scusa se torno un momentino indietro su quel documento- eh, caro Vicesindaco, come no! -in merito all'ufficio tecnico, senza fare il nome, dove ha fatto una relazione che abbiamo dei debiti fuori bilancio. Qua invece (**brusio**) ditemi che non devo parlare e non parlo. Se volete dialogare io sto qua. Se volete che possiamo dare, anche misero, un contributo io sto qua. Se volete che non parliamo io me ne vado (**incomprensibile**), l'ho detto già prima. Io o lavoro in un ambiente dove reciprocamente, al di là delle posizioni diverse, ci si rispetta o altrimenti... Questo è l'ufficio tecnico, non voglio fare il nome, ha scritto che non abbiamo nessun debito quando ho letto prima, precedentemente, che ci stanno i debiti. Qual è valida, questa o quella? Chiudo. Allora signor Presidente, io dico con molta convinzione che sicuramente sono l'ultima ruota del carro, che sicuramente spesso e volentieri vado un po' fuori argomento, però vi chiedo una cortesia, niente di eccezionale: come giustamente chiedete al sottoscritto e ai colleghi per certe cose, il comportamento va cambiato anche da parte vostra perché qui non c'è una relazione di qualcuno dove non si offende altri. Noi non vogliamo offendere nessuno. Io voglio leggere i documenti e voglio esprimere il mio pensiero, la mia posizione su quel documento, che può essere corretta o non corretta. Almeno io esprimo un mio concetto e nessuno me lo può vietare e mi assumo la responsabilità se vado oltre. Perché noi non ci sentiamo, almeno io dico questo, rappresentati in questo Consiglio comunale per il valore, non mio, che il popolo ha espresso nei nostri confronti. Perché, volere o volare, hanno votato a me, uno scemo e compagnia bella. Ma abbiamo preso il 2000 voti, abbiate un po' di rispetto sotto questo aspetto. Niente di più. Io vi auguro che possiate -che il Sindaco là fuori molto cordialmente ha fatto un'espressione "via aspettate o meno" non so a che alludeva- ma mi farebbe piacere che questa amministrazione continuasse, si ricandida e se il popolo lo elegge qual è il problema? Non c'è mica problema! Perché la democrazia è questa, no? Non è democrazia perché lo dico io. Ma qua invece non è così, stiamo capovolgendo. E a me dispiace quando il Presidente del Consiglio, verso la quale ho il massimo rispetto, primo come donna e poi come Presidente del Consiglio, che lei secondo me non esprime quella delicatezza -non uso un altro termine- nei confronti dei Consiglieri della minoranza, perché tutto quello che viene detto dalla maggioranza, indipendentemente, lei applaude. Lei per me è un Presidente del Consiglio, non della maggioranza. E io dico francamente- mi assumo tutta la responsabilità- non voglio essere più redarguito se non ci sono elementi validi che mi vengono dimostrati. Diversamente non posso fare altro che votare contro, perché così mi sento avulso a questa amministrazione, invece voglio partecipare. Io giorni fa ho avuto un colloquio molto cordiale col signor (**incomprensibile**) dove io vorrei partecipare qua dentro, nel senso... ma mi sento un estraneo. Io mi sento un estraneo. Mi dovete credere. C'è il documento A e non viene dato, c'è il documento B attinente al Consiglio comunale e non viene dato, che cosa deve fare un Consigliere comunale per avere, per essere soddisfatto, per espletare quanto meglio possibile il suo ruolo? Che cosa deve fare? Poi mi viene a dire "ma tu non hai letto", ma se i documenti li date dopo approvati che cosa dobbiamo dire noi? Io mi trovo sempre di fronte al fatto compiuto e ritengo che siete maggioranza e potete farlo ma non vi fa onore, perché se uno veramente vuole la partecipazione, anche se non mando ufficialmente la cosa, una telefonata e dice

"guarda, siamo stati in grado". Non ci avete mai consentito una volta, per dire, "noi stiamo facendo questo investimento, ritenete che anziché questo..." come suggerimento, non perché dobbiamo deciderlo noi. Non esiste proprio. Il deus della situazione è così, "io posso e comando" e siete liberi perché il popolo vi ha dato la maggioranza. Signor Presidente, io sono molto amareggiato perché verso di lei ho il massimo rispetto e non vorrei mai mancare. Se qualche volta manco le chiedo scusa perché non fa parte del mio carattere. Forse nella foga del discorso e quant'altro. Però noto una cosa, mi consenta, che facciamo noi altri un'affermazione siamo da lapidare, fate voi altre affermazioni- che potrebbero essere non di (incomprensibile) però ci potrebbe stare- non se ne parla affatto. E la cosa che più non tollero, consentitemelo per diritto, quando sto parlando gradirei non essere interrotto da nessuno, se è possibile. Dopodiché sospendo a parlare, riprendo l'argomento e vediamo il da fare. E' questo che vi chiedo, non vi chiedo null'altro, perché io sto leggendo dei documenti che per voi sono validi e per me non hanno quella caratteristica, non hanno, diciamo così, quella... come si suole dire, mi sfugge il termine esatto... quella probabilità oppure, più che probabilità, esecutività che porti dei vantaggi al mio Comune. Permettete che io voglio esprimere certe cose? Sennò ce ne stiamo a casa! Questo è il concetto. (voci sovrapposte) Mi perdoni che ho finito. Quando io ho fatto quel discorso sull'ultimo deliberato, sull'approvazione del deliberato, non è perché volevo fare storie, volevo dire "modifichiamo il regolamento così non vi tedio più". Modificate. Siete in maggioranza. Avete portato pure documentazioni e suggerimenti, ne avete fatti o tre o quattro, no? Lo potete fare. Allora prendete il regolamento di contabilità, lo statuto e quant'altro e modificate. Venite in Consiglio e dopodiché... Ma non è possibile e io, ripeto, per me non vi fa onore, che tanto io ho 80 anni e posso (incomprensibile) figuriamoci! La mia vita l'ho fatta sotto questi aspetti e penso di aver dato qualcosa pure al mio paese, direttamente e indirettamente. E vorrei chiudere, se possibile, questa mia attività politica non dico con onore, con dignità e con rispetto verso gli altri. Però chiedo cortesemente che anche questo onorevole consesso debba e possa, più che debba che possa e che dovrebbe, usiamo il condizionale, usare lo stesso metro. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: La discussione credo che sia chiusa quindi facciamo le dichiarazioni di voto. Consigliere di maggioranza Rosa Lusi, prego.

La Consigliera Lusi: Allora, dichiarazione di voto positiva.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Chi altri chiede la parola per la dichiarazione di voto? Consigliere Vittorio Silvestri, vuole fare la dichiarazione di voto? Un attimino. Consigliere Dina Bussi, prego, per la dichiarazione di voto.

La Consigliera Bussi: Prima di iniziare un gioco si devono dare le regole. Poi però le regole devono essere valide sempre, perché sennò non è più un gioco. Se poi non si fanno è un altro discorso. Io credo che togliere la parola a un Consigliere si l'atto più spregevole, più antidemocratico, più maleducato che si possa fare e soprattutto si nota il non saper gestire, perché nel momento in cui si va a togliere la parola a un Consigliere significa che si deve motivare. Lei non l'ha motivato. Lei mi ha tolto la parola solo perché dicevo cose sconvenienti che potevano ledere l'immagine della maggioranza. E' ancora più vergognoso perché lei dovrebbe rappresentare qui tutti noi. Invece lei rappresenta la maggioranza e rappresenta se stessa. Questo modo che avete di autoreferenzialità sta diventando ridicolo. (voci sovrapposte) Adesso la faccio, ho finito. Tre minuti sono tre minuti, però mi dovete permettere che mi sfogo pure io e va bene e basta. (la consigliera Lusi: E abbiamo capito!) E abbiamo capito. Brava che hai capito, forse l'hai capito solo tu. Forse. Forse. Forse.

La Consigliera Lusi: Se si rispettassero i punti all'ordine del giorno tutti questi problemi non ci sarebbero.

La Consigliera Bussi: Io ho rispettato i punti all'ordine del giorno dall'inizio. (voci sovrapposte) Allora, allora, io voglio far notare una cosa, nel momento in cui si sdoganano certi argomenti poi non puoi chiudere la bocca agli altri. Non c'è chi può parlare e chi no. Non esiste questo! Forse non vi rendete conto che non è

questo il modo. Lo potete fare tra di voi perché c'è chi comanda e chi agisce. Qua non è così. Noi abbiamo un ruolo. (voci sovrapposte)

Il Presidente del Consiglio Comunale: Per favore!

La Consigliera Bussi: Ecco, intervenite voi. Il capo vi ha detto di intervenire. (voci sovrapposte) Dai, veloci, intervenite!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Siamo in fase di dichiarazione di voto.

La Consigliera Bussi: Ok. Mi astengo.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Grazie. Un attimino.

Il Sindaco Ciciotti: Emiliana dov'è?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Il consigliere Vittorio Silvestri, prego.

Il Consigliere Silvestri: Grazie Presidente. In riferimento all'ordine del giorno, dopo le varie discussioni, mi astengo. Non voto contro perché effettivamente sono posizioni che possono, come si dice, completare il ciclo dell'amministrazione (**incomprensibile**), però mi permetto sempre di fare prima a me stesso un suggerimento e poi al signor Sindaco e a tutti quanti: penso che vi farebbe ulteriormente onore- nulla vi vincola, eh- che per alcune decisioni così importanti anche verbalmente si potesse sentire la minoranza. Non siete obbligati, assolutamente. Io vi dico queste cose per una cosa solo, che secondo me si crea un clima più cordiale, più disteso. Tanto in fin dei conti siete sempre voi a mettere la firma perché avete fatto questo, questo e quest'altro, non è che siamo noi! A me farebbe piacere se mi date la possibilità. Che poi possa essere preso in considerazione o meno è un altro discorso. Io ho detto e ripeto mi astengo, come ho detto prima, perché tutti quanti Ci auguriamo che il nostro comune possa cambiare volto sotto qualsiasi aspetto: economico, finanziario, di dialettica e di cultura principalmente. Questo lo dico a me stesso perché voi siete tutti acculturati e io no. Ma diciamo che col dialogo, secondo me, si possono smussare molti angoli. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Grazie. Consiglieri, andiamo alla votazione. Diamo atto che non è presente in aula Salvati Favorevoli alla proposta di delibera in discussione? La maggioranza. Nove. Astenuti? 2. Contrari? Nessuno. (**il Segretario fuori microfono: L'immediata esecutività è uguale?**) E' uguale alla votazione? E' uguale.

Punto n. 3 - Variazione di bilancio di previsione finanziaria 2022-2024, adottata ai sensi dell'articolo 175 comma 2 del Decreto Legislativo numero 267/2000

Il Presidente del Consiglio Comunale: Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto la "Variazione di bilancio di previsione finanziaria 2022-2024, sempre adottata ai sensi dell'articolo 175 stavolta comma 2 del Decreto Legislativo numero 267/2000", lascio la parola al relatore.

Il Consigliere Liberati: Mi viene da ridere. Un milione e mezzo di violazione di bilancio per fare opere sul territorio e ci si astiene. Vabbè! Un milione e mezzo grosso modo, no, di variazioni per fare opere sul territorio, per fare migliorie, per fare di tutto e ci si astiene perché? Perché non si è fatto parlare su cose che non erano all'ordine del giorno. Mi sembra assurdo. Allora... eh, ho capito ma se fa... scusami (voce fuori microfono della consigliera Bussi) No, sto parlando pacatamente, sto parlando pacatamente e ho parlato delle variazioni di bilancio, non ho parlato dell'aria fritta.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Andiamo oltre. Andiamo sulla terza proposta.

Il Consigliere Liberati: Illustro perché a differenza vostra ho studiato. (La consigliera Bussi, fuori microfono: Bravo, bravissimo!) Grazie. (voce fuori microfono) Grazie, anche 11. (voci sovrapposte) Allora, con questa variazione, con questa ennesima variazione di bilancio, la centoventicinquesima dell'anno, ci sono delle entrate per €35.000 in aumento che sono dovute a maggiori entrate per incasso del sovracanoone, ambito BIM. Questi €35.000 in entrata ovviamente diventano €35.000 di spesa, perché il bilancio deve stare in equilibrio, anche se fosse per €20, e vanno a coprire politiche giovanili, sport e tempo libero, gli oneri dei bacini imbriferi stessi, borse lavoro e iniziative turistiche, grazie. Ho finito.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono interventi? La parola al consigliere Dina Bussi, prego.

La Consigliera Bussi: Allora, su questa delibera i €35.000 in entrata quando sono in uscita vanno a coprire delle voci che, anche qui, dovrebbero essere già parte di una programmazione: borse lavoro e organizzazione manifestazioni estive. Per fare delle manifestazioni estive bisognerebbe, oltre alle decisioni di imperio prese dall'amministrazione, bisognerebbe chiamare le associazioni e vedere quali sono le attività che vogliono svolgere, in base a quelle poi dare modo... Nel momento in cui io vado a fare una variazione e vado ad aggiungerci questi €35.000 capisco che eventualmente queste manifestazioni non erano state programmate, perché se ce le vado ad aggiungere solo perché ho €35.000 in più se non l'ho fatto prima vuol dire che... anche perché estive, siamo già in piena estate. Quindi se lo stiamo facendo adesso significa che non avevamo programmazione. Sì, entrata, il 21 giugno, sì, sì, col solstizio d'estate. Sì, sì, piena estate. Più di questa! Quindi benissimo i €35.000 in entrata per i bacini imbriferi, sono comunque una manna in più visto le problematiche che ci sono, però io pensavo che nel momento in cui entravano questi soldi potevano essere poi gestiti nei campi in cui c'erano dei deficit. Quindi se è così il deficit è sul rinnovo borse lavoro perché non si era programmato e sull'organizzazione di manifestazioni estive. Per adesso mi fermo qui, penso di essere entrata nella delibera e di aver fatto le domande che mi competevano. Poi ovviamente aspetto le risposte dei grandi professori che mi sapranno dire quali sono tutte queste grandi cose che si fanno in questo paese che ha il degrado più totale.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono altri interventi, Consiglieri? (voce fuori microfono della consigliera Bussi) Consiglieri, ci sono interventi? Volete intervenire? La parola al consigliere Vittorio Silvestri, prego.

Il Consigliere Silvestri: E' inutile che si ripetono delle cose già dette nelle precedenti proposte di deliberazione. Secondo me, lo ripeto per l'ennesima volta, dovrebbe essere, signor Segretario, mi aiuti se sbaglio e mi corregga, una correttezza da parte vostra portare tutte le variazioni, a parte quelle di Giunta che non competono. Quando io ho fatto quei numeri non li ho fatti a casa, le ho lette una per una. Ma non

perché voglio avere ragione o torto, Dio me ne guardi- che il Sindaco dice "ma è possibile?", è possibile- perché avete fatto tantissimo.... e a me fa pure piacere perché fare le variazioni significa che entrano i soldi e cerco di allocarli, però quando ho letto quel numero e l'ho fatto a uno a uno, e mi auguro di aver sbagliato, l'ho fatto con responsabilità. Dirò per dire, noi potremmo tranquillamente fare un discorso più ampio, è verità che sicuramente sono delle entrate extra che tu non puoi prevedere però la gran parte, leggendo quelle cose, potevano essere previste, nel senso che avete chiesto questo e quell'altro e poi sono state attribuite. Torno sempre al solito discorso. Io, almeno, mi sento avulso da questa amministrazione perché mio malgrado, anche se volessi, devo venire qua e dire due parole e finisce lì. Voi siete una maggioranza coesa e omogenea e a me fa piacere, questo vi fa onore. Però se questa maggioranza potesse, nei limiti della correttezza, consentitemi, tra parentesi la metto, eh, e del rispetto principalmente verso gli altri potrebbe anche, ma qui siamo sempre di fronte a quel fatto: alzate la mano, sì o no? Se noi veramente avessimo delle idee- e forse le abbiamo pure- che potessero apportare una miglioria a quella scelta di quel lavoro, di quell'opera o di quell'altra vi dispiacerebbe, no, perché ce ne facciamo, come si dice, ci appropriamo noi. Non credo perché chi si appropria è sempre l'amministrazione attiva. L'amministrazione passiva è solo quella che cerca di controllare nei limiti del possibile che sia fatto tutto con regolarità, perché per questo ci ha votato il popolo! Che noi dovremmo essere i controllori, anche se voi siete autonomi a controllare, però il ruolo nostro è quello. E' ovvio che se io rilevo delle incongruenze, rilevo delle cose le faccio rimarcare. Ma se queste mie misere espressioni e valutazioni non vengono mai recepite diventa antipatico e a che serve che io mi metto a studiare? (**incomprensibile**) capito qualcosa quando voi, se volessi apportare un contributo, non dico che non lo recepite, non riuscite a inserirlo nel contesto. Questo mi rammarica! Voi ci considerate- questa è la mia impressione, intendiamoci, eh! -come se questa opposizione fosse avversaria vostra. No! L'opposizione è qui e svolge il proprio (ruolo) ma non come avversaria, perché se il mio paese migliora economicamente, politicamente, amministrativamente, del decoro, io sono contentissimo e posso anche dire "pur essendo in minoranza penso di aver dato un misero contributo". E secondo me voi non ci date, secondo me, questa possibilità. Tutto qui.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Invece, Vittorio, sulla proposta cosa ci dici, come la trovi?

Il Consigliere Silvestri: Non vado oltre, dottoressa, ma non perché non voglio andare- perché io mi asterrò pure a questa proposta, capito? -perché mi sono segnato tanti numeri e tante cose che poi dovrei rimuginare di nuovo. Siamo arrivati alle 14:00, è anche giusto, e io vi chiedo scusa, ma se potete, nei limiti del possibile, fateci partecipare anche verbalmente. Prima di tutto mi incastrate, nel senso buono della parola, perché mi arriva il compare lì che vota sempre contro e mi parla sempre male (**incomprensibile**) e io posso permettermi, perché me lo consente, di dire "guarda, secondo me, compare..." (**voce fuori microfono del Segretario: Quale compare?**) Uno solo. (**voci sovrapposte**) Oh, mi sono pigliato sta piaga, compari siamo, capito? Vabbè... no, no. Ecco, è indiretto. Allora, io ringrazio il Segretario che ha puntualizzato. Segretario, a maggior ragione il compare Sindaco dovrebbe chiamarmi ogni tanto. Io pure lo chiamo e dovremmo sentirci per andare a pigliare un caffè insieme, al di là delle vostre posizioni che io rispetterò sempre, anche se non le condivido. Che vi devo dire? Qua non siamo stati capaci una volta di andare a fare una colazione di lavoro. Che c'è di strano? Ok? Niente. Io l'ho detto.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Allora, ci sono altri interventi? Grazie, consigliere Vittorio Silvestri. Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Emiliana Salvati.

Il Consigliere Silvestri: Io, ripeto... vabbè, quando farò la dichiarazione di voto.

La Consigliera Salvati: Qui noto che c'è un'entrata per un sovracanone per quanto riguarda i bacini imbriferi per €35.000 e poi praticamente sono state messe, tra le spese, €8.000 per le politiche giovanili e più €20.950 per quanto riguarda il turismo e la valorizzazione, insomma, del turismo. La mia domanda è questa: avete già in programma qualcosa da fare? Perché, insomma, quest'estate è stato già definito, perché l'altra volta al Consiglio scorso ovviamente, ma è normale, sono stati tolti €14.000 dal turismo per

poi essere integrati. Mo' ho visto che ci sta questo sovraccarico... questo sovraccanone, scusatemi, del bacino imbrifero. Quindi se c'è una programmazione, se già avete praticamente... perché siamo a giugno e, insomma, uno prevedere pure l'estate, prevedere pure un po' di movimento nel nostro paese perché, insomma, a parte il Sant'Antonio che era carico, so che c'erano molte persone e faccio il rinnovo, esco un'altra volta, Presidente, mi deve perdonare, fuori tema, i miei complimenti al comitato e, sì, lei mi guarda con aria un po' attonita però io (**voce fuori microfono**) però ci sta che praticamente volevo rinnovare a questi ragazzi i complimenti perché nel giro di poco tempo hanno saputo realizzare tutto quello che hanno fatto e ho colto con piacere anche la partecipazione, perché ho visto i vari video visto che sono social, dell'amministrazione. Mi fa piacere, insomma, che a Capistrello ci sia un po' di movimento e di un po' di vita, visto che nelle altre sere ce ne sta poca. Tutto qua.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono repliche?

Il Sindaco Ciciotti: Prendo l'intervento perché..

Il Presidente del Consiglio Comunale: La parola al Sindaco, prego.

Il Sindaco Ciciotti: Brava, Emiliana, così mi piaci! Questo è l'argomento della discussione. Ma perché? Perché hai sollevato due problemi o due chiarimenti che sono doverosi e quindi questa è l'argomento perché si fa la variazione. Hai colto nel segno. Noi abbiamo tolto prima €14.000 e poi ne abbiamo messi €20.000. Voi mi direte che faccio il professore ma io contro qualcuno il professore lo devo fare. Vi ho già detto prima (che) quando si fa il bilancio di previsione le spese da poter mettere nel bilancio sono quasi sempre riferite alle stesse spese che erano riferite all'anno precedente, come sono le entrate, perché non conosci l'andamento di quello che si verifica e di quello che viene. Vi faccio un'altra considerazione: quando le facciamo noi in genere le variazioni di bilancio? Dopo l'approvazione del rendiconto, perché è lì che possiamo attingere noi le somme per variare il bilancio che era stato fatto di previsione. Quindi quando uno dice "non programma" non è vero, non è vero. Il problema è che noi quando facciamo le variazioni c'è una motivazione dietro e quindi voi giustamente dite "se hai già tolto €14.000 ne rimetti €20.000 adesso?". Se noi non avessimo avuto i €35.000 delle entrate BIM non avremmo potuto fare questa variazione e quindi non avremmo organizzato l'estate capistrellana che poi lascerò all'Assessore alla Cultura se vuole spiegare un attimo quello che stiamo facendo perché qualcuno lo stesso qua vive la realtà dei sogni: chiamate le associazioni, facciamo questo e facciamo quest'altro. E' puerile, è sterile il discorso e non costruttivo. Mi piace questo tipo di argomento perché hai posto quello che c'era da fare. Noi ovviamente siamo già associati e ci associamo anche oggi a fare i complimenti a questi giovani volenterosi e aiutanti che hanno organizzato questa bella manifestazione. Crediamo di aver contribuito anche noi nel nostro piccolo per quello che potevamo fare, ma è la comunità che ne rispetta le condizioni. Io però tante persone in giro non le ho viste quella sera ad apprezzare e mettere in atto quello che stava facendo il comitato. Non le vedo nelle manifestazioni, non le vedo in altre azioni. Allora noi vogliamo bene al nostro paese quando facciamo chiacchiere ma poi, invece, le pratiche non le facciamo seguire per quello che dovrebbero essere. Avere rispetto della comunità significa partecipare, non perché il Sindaco mi sta antipatico io non ci vado. Sono due cose che dovete togliervi dalla testa. Quando parlo in questo contesto, Vittorio, parlo al plurale perché è doveroso. Allora, io voglio chiudere questo argomento dicendo vedi che se le argomentazioni trattate fossero state queste noi saremmo già oggi a pranzo, noi potremmo (**incomprensibile**) di Pescocanale che alle 15:00 abbiamo un impegno, non so se qualcuno di voi parteciperà al ventennale dell'Avis, e quindi di avere una serenità. Concludo, anche se parlo quattro ore nel Consiglio. Io raccolgo molto volentieri le considerazioni di Vittorio Silvestri però le facciamo sempre al termine del Consiglio, cioè prima ci aizziamo, sbraitiamo, urliamo, facciamo affermazioni, diciamo certe cose e poi diciamo "però noi vogliamo collaborare". Allora facciamolo all'inizio non alla fine, no? Noi abbiamo detto una (**incomprensibile**) non so quante volte. Siamo qui con voi. Silvestri, però io devo essere anche sincero con me stesso perché sono abituato a farlo e quindi come mi espongo nei social mi espongo anche in sala di consiglio: io avere a che fare con persone che vengono solamente per criticare o avercela col Sindaco non le

posso accettare nella mia organizzazione o nei miei pensieri. Quindi chi è libero mentalmente può accettare di essere convocato e di parlare anche di altre argomentazioni, ma senza retro pensieri e senza sempre quella ipocrisia di accusa che sta in tutte le situazioni e in tutte le condizioni. Il Sindaco respira e ha fatto questo; il Sindaco non respira e ha fatto quest'altro; oggi ha piovuto e il Sindaco ha fatto quest'altro. Sarebbe ora di finirla questa caotica situazione. Quindi con me tu sfondi una porta aperta. Però come hai detto tu prima ci vuole una parte e la controparte. Solo una parte non può essere tale. Vi abbiamo dato in diversi modi diversi segnali per poter collaborare e per poter fare le condizioni che vogliamo, però fare una battuta spiritosa prendila per tale com'è. L'altro giorno ci siamo incontrati al bar, mi ha offerto un caffè la prima volta, la seconda l'avevo già preso e quindi io lo ringrazio Silvestri. Gli ho detto "Silvestri, guarda che fra qualche giorno facciamo il Consiglio", la risposta di Silvestri è stata "Era ora". Allora, sai, mi sminuisci un po', io mi aspettavo che dicessi "che argomento trattiamo?" e sicuramente ti avrei sviscerato un po' di quello che stavamo parlando. Allora vedete che io non voglio essere il professore, Emiliana, non voglio insegnare niente a nessuno, io ho molto da imparare come tutti quanti, noi però dobbiamo imparare sempre qualcosa nei confronti degli altri, però vedete che il confronto da una situazione all'altra come si ribalta? Bastava che Silvestri avesse detto "Sindaco, grazie, ma di che stiamo parlando?" e io gli avrei illustrato di cosa stavamo parlando e forse sarei entrato anche nel dettaglio delle argomentazioni di queste operazioni. Allora se la colpa è sempre del Sindaco, io l'ho detto prima, le spalle larghe ce le ho, sopporto abbastanza facilmente queste critiche, queste polemiche sterili, perché poi il problema sapete qual è? Con la gente non ci parlate solo voi, ci parliamo pure noi, eh! O pensate voi che la gente ha un filo diretto con i quattro Consiglieri della minoranza e non parla col Sindaco o non parla con gli altri Consiglieri? E allora andate ad ascoltare quello che dicono. Sicuramente a voi diranno nero e a noi diranno bianco. Io farei una riflessione quando qualcuno mi dice una cosa e invece la controparte agisce in maniera diversa. Poi lasciamo il tempo che trova. Capistrello riceve ogni giorno, a differenza di qualcuno che non lo vuole ammettere, complimenti da tutte le parti. Mi dispiace. Vengo da fuori e ci fanno i complimenti; i cittadini ci fanno i complimenti; la gente è venuta a fare una manifestazione e l'ha ritrovata in una maniera spettacolare. Vi faccio un esempio stupido di domenica: sono passate due professoressine spagnole in bicicletta che lavorano a Roma, stanno da queste parti, hanno bucato e gli servivano le gomme da cambiare. Sono andate da un altro appassionato come te e gli ha sostituito i tubolari e cose del genere. Le affermazioni di queste due persone sapete quali sono state? Che "noi andiamo in giro da tante parti. A prescindere dall'ospitalità, noi non abbiamo trovato da nessuna parte un paese così ordinato e così pulito". A me quello che dicono i Consiglieri di minoranza, certi Consiglieri di minoranza, non fa nessun effetto perché quella è invidia di non voler accettare le condizioni che stanno cambiando. Allora (**incomprensibile**) contro questo muro non puoi infrangerlo, capisci, Vittorio, cosa voglio dire? Se tu sei disponibile noi saremo disponibili con te altrettanto. Se Emiliana vuole essere disponibile lo saremo altrettanto con lei. Però dobbiamo fare una premessa, me l'hai detto prima tu, io raccolgo le cose che tu mi dici "ma che tieni sempre ragione tu?" no, ma manco tieni sempre ragione tu. E quindi vedi che se non c'è la mediazione non si può arrivare a conclusione? (**il consigliere Silvestri fuori microfono: Ti posso fare una domanda?**) Sì. (**voci sovrapposte**) E vabbè, adesso abbiamo finito, dai! Mo' ce ne andiamo. (**voci sovrapposte**) Due minuti, due minuti, fagli fare la domanda.

Il Consigliere Silvestri: Gli impegni che assumi li rispetti?

Il Sindaco Ciciotti: Io li rispetto se tu li rispetti.

Il Consigliere Silvestri: Ti dimostrerò che non è così.

Il Sindaco Ciciotti: Va bene, lo vedremo. Io passo la parola, se volete avere un aggiornamento su quello che è stata l'organizzazione, altrimenti ce ne andiamo via, eh! Se vi fa piacere ascoltarlo... ok.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Prego, lasciamo la parola all'assessore alla cultura Antonella Silvestri.

L'Assessore Silvestri: Grazie Presidente. Sulla domanda che aveva fatto la consigliera Bussi ha risposto ampiamente il Sindaco e ha spiegato i motivi per cui noi facciamo programmazione quanto è giusto farla, al momento opportuno. Alla consigliera Salvati dico che, sì, stiamo affrontando un programma estivo e in collaborazione con le associazioni, ma su questo forse vorrebbe dire qualcosa la consigliera Emanuela Cappucci, che noi comunque consideriamo e mettiamo nel nostro programma. Sarà un programma crediamo valevole delle nostre iniziative e comunque cercheremo di portare gente a Capistrello, ma anche valore aggiunto a quella che è la nostra comunità con un programma a nostro avviso abbastanza buono e interessante. Tutto qua.

La Consigliera Cappucci: Era solo una precisazione. Le associazioni sono state chiamate la prima volta per far poi un programma generale il 3 novembre, per chiedere loro quale intenzione avessero, quali manifestazioni volessero mettere in essere. Nessuno di loro o pochi di loro hanno partecipato a questo, vuoi per la pandemia, vuoi per motivi economici, vuoi per la gente che non c'è più a disposizione. Solo alcune parteciperanno a questo evento estivo, altre hanno preferito non farlo. La prima volta che sono state chiamate e poi richiamate ancora era il 3 novembre 2021. Sono state richiamate a marzo e le abbiamo richiamate fino a qualche tempo fa. Era solo una precisazione. Grazie. Rispondo alle domande nel momento in cui me le fanno. Io non mi devo fare le domande. Io chiamo gli organi preposti a rispondere a degli inviti. Se poi non lo fanno le domande penso se le debbano fare gli altri, i diretti interessati, non certo io. Ok.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Grazie collega. Ci sono altri interventi o ci avviamo a concludere? C'è il consigliere Emiliana Salvati che oggi è particolarmente attiva. Prego.

La Consigliera Salvati: Allora Presidente (**voce fuori microfono**) Ah! Ma io ho capito, ho capito bene. No, no, non fraintendo. Io ho sempre i buoni propositi e cerco di interagire, almeno nel mio piccolo, nel migliore dei modi, però alcune volte si va oltre e dalla domanda si ha la risposta. Io giustamente, come dice il Sindaco, non ho visto alcune persone partecipare alla festa. Volevo chiedere insomma... non mi risulta perché io ero sotto covid e quindi sono uscita il 13, ma al di là di questo... no, era per una precisazione insomma, perché ho visto, dice, "non avete partecipato", io nel mio piccolo (**voce fuori microfono del Sindaco**) Era soltanto per dire che io nel mio piccolo, a prescindere da chi organizza, minoranza, maggioranza, associazioni A e associazioni B, cerco di partecipare. No, però, aspetti, però ci sta una cosa, dice "oggi chi viene alla manifestazione del ventennale della Avis?", io volevo fare una proposta: siccome noi di minoranza, almeno io, non ho ricevuto l'invito in maniera ufficiale ma in maniera ufficiosa perché proprio quelli dell'Avis mi hanno invitata- ascoltate- e quindi...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Scusami, però io ho chiesto- ora tra i vari eventi non vorrei sbagliarmi, eh, e quindi devo verificare- ho chiesto appositamente al Protocollo se avevano girato l'invito...

La Consigliera Salvati: Mi dovete perdonare, io non l'ho ricevuto, non ho ricevuto. Era soltanto per chiarezza. (**L'Assessore Silvestri chiede di intervenire**)

L'Assessore Silvestri: Io personalmente ho parlato con la Presidente dell'associazione Avis di Pescocanale e ha protocollato direttamente lei a tutti i Consiglieri, poi se non è arrivato questo non lo so. (**voce della consigliera Silvestri fuori microfono**)

Il Presidente del Consiglio Comunale: E allora io verifico col Protocollo, ma io l'ho chiamato. Io ho telefonato.

La Consigliera Salvati: Casomai, Presidente, una cartella (**voci sovrapposte**) una cartella proprio che casomai sta nel protocollo per noi Consiglieri di minoranza che quando qualche associazione o qualcuno ci fa l'invito venga inserito là e noi di tanto in tanto passiamo visto che io non l'ho ricevuta, eh! Mi

hanno telefonato e mi hanno detto (voci fuori microfono) però era soltanto per precisare, eh! No, era soltanto per... niente di che.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Quindi mi dispiace se ci sono stati disguidi, verifichiamo. Andiamo alla dichiarazione di voto? La parola al consigliere Vittorio Silvestri, prego.

Il Consigliere Silvestri: Stiamo parlando degli inviti a questo consesso, no, e io vi dico, non l'ho detto al Sindaco, però sono rimasto un po' amareggiato quando è venuto il Presidente della Regione qui, ufficialmente o non ufficialmente non lo so, è venuto. Io penso che era il caso, secondo me intendiamoci, che venissero invitati a partecipare tutti i Consiglieri, perché i rapporti diretti o indiretti ce li abbiamo tutti quanti e io mi sono sentito dire da qualcuno che sta vicino al Presidente che non ho partecipato e questo non mi sta bene, che c'è un rapporto (voce fuori microfono del Sindaco) Come? No, facevo riferimento che è venuto qua il Presidente del Consiglio, esatto. Io penso che era il caso... secondo me, eh, posso sbagliarmi! (voce fuori microfono del Sindaco) Il Presidente della Regione Abruzzo. Capito? C'è anche un rapporto, così, di cordialità. Ma non voglio dire ste cose. Secondo me arricchisce ulteriormente questa amministrazione. Faccio un'altra, non la prendete come rimprovero: le processioni che sono state fatte negli anni passati, Sindaco, io ho partecipato a quelle che potevo perché ho un ginocchio rotto, vanno fatti gli inviti perché vedere tutta l'amministrazione (voce fuori microfono del Sindaco) io sto parlando col mio Sindaco per dire... (il Sindaco continua a intervenire fuori microfono) No, non è il fatto dell'invito alla processione le. E anche se fosse? Pure alle processioni. Che ci sta di ridicolo? Io non vedo niente di strano. (voce fuori microfono del Sindaco) No, no, no, un conto è andare Vittorio Silvestri e un conto è andare il Consigliere comunale Vittorio Silvestri. E' una cosa diversa. (voci sovrapposte) A titolo personale ognuno ci va. Vabbè, io chiudo dicendo per questo argomento come ha detto prima che...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Forse Vittorio Silvestri ci sta anticipando anche la dichiarazione di voto. La sta dicendo però, può ripeterla per favore?

Il Consigliere Silvestri: Mi astengo comunque. Vi auguro buon lavoro veramente di cuore, ma cercate di parteciparle prima le cose se è possibile. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Chi altri la chiede la dichiarazione di voto, consiglieri? Consigliere Emiliana Salvati.

La Consigliera Salvati: Allora, io ovviamente mi astengo.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consigliere Dina Bussi, vuole farla?

La Consigliera Bussi: Allora, una piccola premessa: programmare non tenendo conto del fatto che non ci si fa la domanda: come mai le associazioni chiamate non hanno ritenuto di voler partecipare? Secondo me è un atteggiamento sbagliato da parte di un'amministrazione che poi in maniera autoreferenziale dice di voler far sì che il paese sia pieno di gente. Credo che le associazioni che non hanno partecipato avessero delle buone giustificazioni che forse non vogliono essere viste. (voci fuori microfono) Ok. Posso dirlo io? Posso dire la mia? Poi voi fate la vostra dichiarazione e dite quello che volete. Il discorso che voi fate ogni volta dando giudizi e soprattutto permettendovi di dire chi partecipa o chi non partecipa, ognuno fa quello che crede come qui dentro ognuno dice quello che pensa e soprattutto se ne prendere le responsabilità. Il problema è la coerenza che manca, come anche manca la dignità. E qua mi taccio. Per quanto mi riguarda mi astengo e aspetto la fine dell'estate per valutare l'estate capistrellana.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consigliere di maggioranza Rosa Lusi, prego.

La Consigliera Lusi: Parere favorevole.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Passiamo alla votazione. Favorevoli? La maggioranza è favorevole, 9. Astenuti? 3 Consiglieri di minoranza. Contrari 0. Doppia votazione. Nella stessa maniera. Il Consiglio è chiuso, grazie per l'attenzione.

Il verbale sopra riportato costituisce trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 25 giugno 2022 del Comune di Capistrello.

Il presente verbale, che si compone, complessivamente, di nr. 37 pagine, è stato elaborato dalla società

Microvision S.r.l – Via Walter Tobagi, 12

94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it